I.C. “G. LANFRANCO”

Piano dell’offerta formativa triennale 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GABICCE MARE - G.LANFRANCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9700** del **28/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2024** con delibera n. 91*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
10 Caratteristiche principali della scuola
17 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
20 Risorse professionali

Le scelte strategiche

21 Aspetti generali
25 Priorità desunte dal RAV
26 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
28 Piano di miglioramento

L'offerta formativa

39 Aspetti generali
53 Traguardi attesi in uscita
56 Insegnamenti e quadri orario
60 Curricolo di Istituto
62 %(sottosezione0315.label)
62 %(sottosezione0316.label)
62 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
72 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
80 Attività previste in relazione al PNSD
83 Valutazione degli apprendimenti
90 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

97 Aspetti generali
130 Modello organizzativo
137 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
142 Reti e Convenzioni attivate
150 Piano di formazione del personale docente
157 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione Scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extra curricolare ed organizzativa del nostro Istituto. Dall'anno scolastico 2015-2016 il piano dell'offerta formativa è diventato triennale, ma può essere rivisitato annualmente entro il mese di Ottobre di ogni anno scolastico (salvo proroghe). Il futuro triennio riguarderà gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025. Le

caratteristiche principali del PTOF della nostra Istituzione Scolastica sono:

- la centralità dell'allievo come protagonista del proprio percorso di maturazione;
- la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole;
- la cultura del miglioramento;
- la collegialità e la responsabilità;
- la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio;
- l'imparzialità nell'erogazione del servizio;
- l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.
- Una sensibilità e attenzione particolare verso le discipline artistiche, come il teatro e la musica

Vision e Mission della scuola

Vision e Mission sono termini di derivazione aziendale, utilizzati nell'ambito della gestione strategica. La Vision, esplicitata nell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico il 17 novembre 2021, rappresenta la direzione, la meta verso cui la nostra scuola intende muoversi per "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo N.4 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile). La condivisione della Vision diventa pertanto un processo d'identificazione e di qualità relative alla scuola vista in proiezione futura. La Mission è la strada da percorrere per realizzare la Vision. Essa definisce le risorse che devono essere impiegate e gli obiettivi che si intendono raggiungere descritti nella Vision. Pertanto, il Piano espliciterà i compiti che la scuola si assume nei confronti della società: innalzare i livelli di istruzione, contrastare le disuguaglianze socio-culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e le pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile.

Al fine di raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella Vision, si definiscono le seguenti strategie operative:

- Porre attenzione alla persona: affermare la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico; promuovere pienamente la persona umana favorendo un clima positivo di relazione e di confronto; riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica; prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno e alunna per definire e attuare le strategie più adatte alla loro crescita; favorire nei futuri cittadini d'Europa un apprendimento attivo critico ed efficace; promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani.
- Valorizzare le competenze sociali e civiche, per guidare le alunne e gli alunni a gestire le emozioni, al fine di renderli capaci di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.
- Porre attenzione ai linguaggi: potenziare la conoscenza e l'utilizzo dei linguaggi comunicativi verbali e non verbali (artistico, iconico, musicale, corporeo, multimediale); far acquisire la competenza del linguaggio informatico come fonte di informazione e di comunicazione e come sostegno al processo di insegnamento/apprendimento.
- Porre attenzione al territorio: prestare attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale; raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione; sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino.
- Porre attenzione alle metodologie didattiche: mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione; rendere sempre partecipe l'alunno e l'alunna di cosa il docente stia facendo e di come venga valutato il suo lavoro; favorire la loro partecipazione attiva e incoraggiarne la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere; accettare l'errore ed utilizzarlo per modificare i comportamenti dell'allievo; correggere gli elaborati con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo; favorire l'autovalutazione.
- Aprirsi all'Europa e al contesto internazionale: assicurare alle alunne e agli alunni la possibilità di aprirsi al confronto internazionale; riconoscere valore e dignità alle diverse tradizioni di cultura.

La Mission, in cui si traduce il principio unificante del Progetto Pedagogico dell'Istituto Comprensivo, è il motivo ispiratore di tutte le nostre azioni formative. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, coerentemente con la Mission in precedenza esposta, esplicita l'impegno dell'Istituto ad accompagnare l'alunno valorizzandone le attitudini, orientandolo, assicurandogli uno spazio di ascolto ed un adeguato sostegno emotivo-affettivo affinché sia in grado di affrontare la realtà in

continua trasformazione. Partendo dalla situazione socio-ambientale, la scuola coglie ed interpreta i bisogni e le attese del territorio, programma curricoli e organizza risorse mettendo al centro la persona. Pertanto il Piano dell'Offerta Formativa prevede:

- L' attività progettuali di Istituto;
- Il Piano per la Didattica Digitale Integrata;
- La progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica
- I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche nel territorio;
- Le misure previste per la gestione dell'emergenza sanitaria aggiornate secondo l'evoluzione normativa al riguardo.

Popolazione scolastica

La nostra Istituzione Scolastica è un Istituto Comprensivo costituito da 7 plessi tra Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado situati su due Comuni: Gabicce Mare e Gradara che distano a pochi chilometri. La scuola è nella provincia di Pesaro (Marche), ma è confinante con la provincia di Rimini (Emilia Romagna). Nei due Comuni non sono previste altre Scuole Statali, ma solo i nidi comunali e la popolazione scolastica dell'Istituto "G. Lanfranco" si aggira attorno alle 1000 unità. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. Il rapporto studenti- insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca e in linea con il riferimento regionale. Si registra una bassissima casistica di dispersione scolastica.

Territorio e capitale sociale

La nostra Scuola si colloca in un contesto regionale dove il tasso di disoccupazione è medio. Sono molto significativi i rapporti che la Scuola intrattiene con le Istituzioni Comunali e con altri soggetti esterni: associazioni sportive, banche, biblioteca comunale, centro per l'impiego, associazioni culturali, associazioni genitori. Sono stati costituiti tavoli di lavoro territoriali su varie tematiche che prevedono una condivisione di obiettivi, strategie di intervento e di risorse umane e materiali. Il tasso di immigrazione si attesta su valori medi rispetto ad altre regioni d'Italia, pertanto il nostro

Istituto è attento ai cambiamenti e ai bisogni dell'utenza considerando l'accoglienza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità linguistiche, culturali, socio-economiche prioritarie nella progettazione di un piano educativo che favorisca l'inclusione sociale e scolastica degli alunni stranieri sia in modo permanente e regolare che come piano di intervento da calibrare a seconda del periodo di arrivo degli alunni nel corso dell'anno scolastico. Diversi sono i progetti che il nostro istituto vanta in tal senso:

Progetti di inclusione PON, progetti Area a Rischio, progetti di Alfabetizzazione e Potenziamento Linguistico, sportelli di recupero.

Risorse economiche e materiali

Il nostro Istituto, per la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche, si colloca in una situazione di totale adeguamento; alla nostra scuola sono state rilasciate tutte le certificazioni previste. Fermo restando che lo Stato è il maggior finanziatore per i compiti specifici di propria competenza, le risorse economiche disponibili gestite dalla scuola provengono dalle amministrazioni comunali e dalla partecipazione a progetti che prevedono l'erogazione di risorse; significativo è anche il contributo delle famiglie per i viaggi d'istruzione e il servizio mensa per gli alunni; minimo e comunque volontario è invece il contributo richiesto dalla scuola per l'acquisto di materiale, attrezzature e fotocopie. Le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili e ben collegate da servizio scuolabus, grazie ad accordi con le amministrazioni comunali si è ottenuta la possibilità di effettuare numerose uscite sul territorio con gli scuolabus comunali. La strumentazione tecnologica nel corso del tempo è stata incrementata anche grazie a raccolte punti di tutta la popolazione scolastica e a partecipazioni/vittorie dei nostri alunni (coadiuvati dai nostri insegnanti) a Concorsi, ma va costantemente aggiornata; inoltre, va potenziata la velocità e la qualità delle connessioni alla rete. Il trasporto è garantito per l'entrata e l'uscita da scuola; l'orario scolastico è stato adattato alle specifiche esigenze dei trasporti, dovuti alla distribuzione del domicilio degli alunni su un'ampia area territoriale.

I NOSTRI PLESSI

Gli edifici sono dotati di tutte le certificazioni relative all'edilizia scolastica e al rispetto delle norme sulla sicurezza e alle norme sull'antincendio. Le aule delle scuole di Gabicce Mare sono dotate di sanificatori di aria.

Scuola Secondaria di Gabicce Mare:

Scuola Secondaria di Gradara (il plesso è in fase di rifacimento):

Scuola Primaria Dolcecolle di Gabicce:

Scuola Primaria di Case Badioli:

Scuola Primaria Gino Strada di Gradara:

Scuola dell' Infanzia Ponte Arcobaleno di Gabicce Mare:

Scuola dell'Infanzia I coriandoli di Gradara:

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Oltre ai computer presenti nei laboratori, ogni aula della scuola Primaria e Secondaria possiede una Digital Board e un PC. Anche nella scuola dell'Infanzia sono presenti dei PC per il progetto CODING. Ci sono tre palestre a disposizione degli alunni: una si trova all'interno del plesso di Case Badioli, mentre le altre due sono comunali.

Il servizio di MENSA scolastica è rivolto agli alunni delle seguenti scuole:

Scuole del Comune di Gabicce Mare

- Scuola dell'Infanzia Ponte Arcobaleno
- Scuola Primaria di Case Badioli

Scuole del Comune di Gradara

- Scuola dell'Infanzia "I coriandoli" di Gradara
- Alle classi a tempo pieno della Scuola Primaria "Gino Strada" di Gradara e agli alunni che hanno scelto l'extra mensa.

Il servizio mensa viene fornito dagli enti locali attraverso appalti.

I pasti vengono preparati nelle cucine attrezzate all'interno delle Scuole ad eccezione della Scuola dell'Infanzia Ponte Arcobaleno nella quale giungono pasti freschi e caldi preparati nella cucina della Scuola Primaria di Case Badioli.

Il menù è comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico ed è articolato su 4 settimane.

Per vigilare sulla qualità del servizio mensa, a Gradara è stata istituita una Commissione Mensa.

I pasti possono essere differenziati in caso di diete particolari o in relazione a patologie alimentari certificate da dichiarazione medica.

I locali della refezione sono attrezzati secondo le esigenze dei bambini e i turni e gli orari differenziati per le classi e le sezioni permettono a tutti di consumare il pasto in un clima sereno e di benessere.

Il momento della mensa è parte integrante dell'azione educativa della scuola sia per l'aspetto socializzante che per lo sviluppo dell'autonomia personale del bambino.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GABICCE MARE - G.LANFRANCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC81200N
Indirizzo	VIA XXV APRILE GABICCE MARE 61011 GABICCE MARE
Telefono	0541960118
Email	PSIC81200N@istruzione.it
Pec	psic81200n@pec.istruzione.it

Plessi

GABICCE - PONTE TAVOLLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA81201E
Indirizzo	VIA ALDO MORO GABICCE PONTE TAVOLLO 61011 GABICCE MARE

GABICCE - GRADARA CAP.GO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA81202G
Indirizzo	VIA PER TAVULLIA,4 GRADARA 61012 GRADARA
Edifici	• Via Tavullia SN - 61012 GRADARA PU

GABICCE MARE - PONTE ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA81203L
Indirizzo	VIA STRADA FERRATA SNC GABICCE MARE 61011 GABICCE MARE

GABICCE MARE - CAP.GO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE81201Q
Indirizzo	VIA XXV APRILE,5 GABICCE MARE 61011 GABICCE MARE
Edifici	• Via XXV APRILE 05 - 61011 GABICCE MARE PU
Numero Classi	6
Totale Alunni	122

GABICCE MARE - CASE BADIOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE81202R
Indirizzo	VIA DELLA PACE GABICCE MARE 61011 GABICCE MARE
Edifici	• Via DELLA PACE SN - 61011 GABICCE MARE PU
Numero Classi	5
Totale Alunni	97

GABICCE MARE - GRADARA CAP.GO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	PSEE81203T
Indirizzo	VIA PER TAVULLIA,4 GRADARA 61012 GRADARA
Edifici	• Via Tavullia SN - 61012 GRADARA PU
Numero Classi	22
Totale Alunni	220

GRADARA "G. LANFRANCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM81201P
Indirizzo	VIA MERCATO,29 GRADARA 61011 GRADARA
Edifici	• Via MERCATO 31 - 61012 GRADARA PU
Numero Classi	6
Totale Alunni	126

GABICCE MARE "G. LANFRANCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM81202Q
Indirizzo	VIA XXV APRILE GABICCE MARE 61011 GABICCE MARE
Edifici	• Via XXV APRILE SN - 61011 GABICCE MARE PU
Numero Classi	11
Totale Alunni	241

Approfondimento

I NOSTRI PLESSI

Gli edifici sono dotati di tutte le certificazioni relative all'edilizia scolastica e al rispetto delle norme sulla sicurezza e alle norme sull'antincendio.

Scuola Secondaria Gabicce Mare

Scuola Secondaria Gradara

7

Scuola Primaria Dolcecolle

Scuola Primaria Case Badioli

Scuola Primaria Gino Strada Gradara

Scuola Infanzia Ponte Arcobaleno di Gabicce Mare

Scuola Infanzia I coriandoli di Gradara

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	2
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	140

Approfondimento

Oltre alle LIM, alle Digital Board e ai computer presenti nei laboratori, ogni aula della scuola Primaria e Secondaria possiede una Digitial Board e un PC. Anche nella scuola dell'Infanzia sono presenti dei PC e LIM per il progetto CODING. Nell'Infanzia di Ponte Arcobaleno è inoltre presente un proiettore interattivo.

Il servizio di MENSA scolastica è rivolto agli alunni delle seguenti scuole:

Scuole del Comune di Gabicce Mare

- Scuola dell'Infanzia Ponte Arcobaleno
- Scuola Primaria di Case Badioli

Scuole del Comune di Gradara

- Scuola dell'Infanzia di Gradara
- Alle classi a tempo pieno della Scuola Primaria di Gradara

Il servizio mensa viene fornito dagli enti locali attraverso appalti.

I pasti vengono preparati nelle cucine attrezzate all'interno delle Scuole ad eccezione della Scuola dell'Infanzia Ponte Arcobaleno nella quale giungono pasti freschi e caldi preparati nella cucina della Scuola Primaria di Case Badioli .

Il menù è comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico ed è articolato su 4 settimane.

Per vigilare sulla qualità del servizio mensa è stata istituita una Commissione Mensa.

I pasti possono essere differenziati in caso di diete particolari o in relazione a patologie alimentari certificate da dichiarazione medica.

I Locali della refezione sono attrezzati secondo le esigenze dei bambini e i turni e gli orari differenziati per le classi e le sezioni permettono a tutti di consumare il pasto in un clima sereno e di benessere.

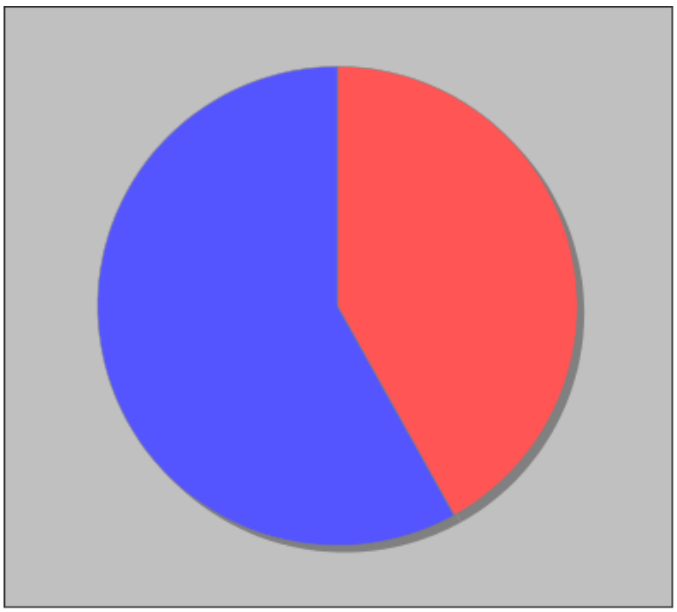
Il momento della mensa è parte integrante dell'azione educativa della scuola sia per l'aspetto socializzante che per lo sviluppo dell'autonomia personale del bambino.

Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	29

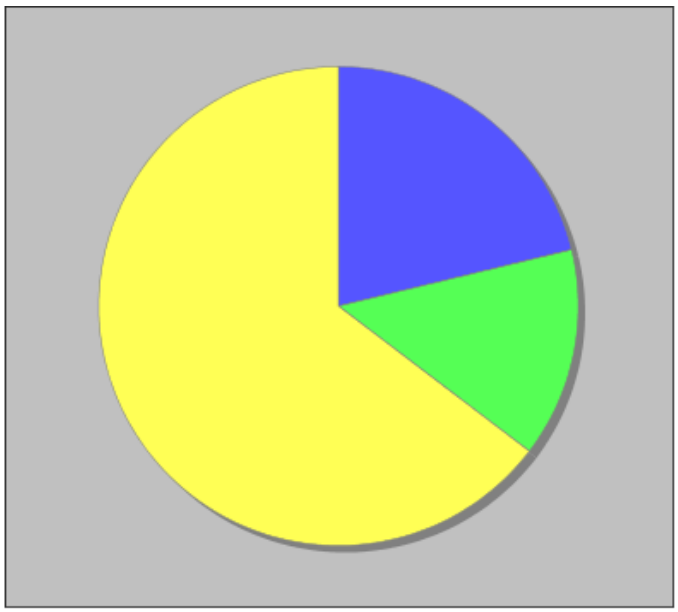
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo – 70
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 97

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno – 0 Da 2 a 3 anni – 21 Da 4 a 5 anni – 14
Piu' di 5 anni – 64

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

In relazione al contesto socio-economico, ai bisogni formativi espressi dal territorio e alle risorse disponibili del nostro Istituto, la progettazione e la realizzazione delle attività didattiche e formative dell'Istituto sarà orientata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze di cittadinanza degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. In particolare sarà considerata prioritaria una didattica in grado di: - mantenere i risultati positivi delle rilevazioni nazionali e delle prove INVALSI al termine del primo ciclo, anche con riferimento alla varianza tra le classi - migliorare i risultati scolastici negli apprendimenti di base (Italiano, Matematica, Inglese) per gli studenti che si trovano nelle fasce di livello più basse - valorizzare le eccellenze - migliorare le competenze sociali e civiche con particolare riferimento alla consapevolezza e al senso di responsabilità nelle relazioni con i pari età - sostenere l'alfabetizzazione degli alunni stranieri e l'insegnamento-apprendimento dell'Italiano L2 - migliorare le competenze digitali degli studenti - rafforzare la dimensione orientativa della didattica - migliorare la cultura della Sicurezza (anche informatica).

PRIORITÀ STRATEGICHE

Risultati Scolastici : Mantenere il miglioramento dei voti nei diversi livelli di apprendimento e incrementare la valorizzazione delle eccellenze.

Competenze Chiave Europee: Continuare il processo di trasformazione delle capacità personali di ogni alunno nelle competenze chiave e di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

In base al comma 7 della Legge 107/15, tenuto conto del contesto socio-economico e delle priorità sopra indicate, la scuola progetta attività didattiche e formative orientate all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze di cittadinanza degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. In base alla Nota del Miur 17/05/2018, la scuola si prefigge l'obiettivo di consentire a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità seguendo percorsi personalizzati.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DELL'ISTITUTO PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il nostro Istituto, da sempre basato su un sistema educativo e inclusivo, considera ogni alunno della classe protagonista del suo apprendimento, qualunque siano le caratteristiche, gli interessi, la predisposizione e le necessità che gli sono propri. Inoltre mira a sviluppare, attraverso l'integrazione tra scuola e territorio, un'azione d'impegno civico ed etico in grado di favorire nel mondo scolastico la cooperazione e la valorizzazione della cittadinanza attiva e globale. Il miglioramento degli esiti dipende, infatti, anche dal sentirsi parte di una collettività che accetta e valorizza ogni individualità. A tal proposito, l'Istituto continua a proporre, tra le varie attività progettuali, anche:

-uno SPORTELLO DI ASCOLTO, per offrire l'opportunità di crescita personale e interpersonale all'interno della vita scolastica e della società promuovendo la salute e l'incremento delle competenze psicosociali, favorendo la corresponsabilità educativa e aprendo la scuola alle possibilità culturali del territorio;

-un progetto sulla PREVENZIONE ALLE DIPENDENZE, per contrastare e prevenire il rischio derivante dal gioco d'azzardo, dalle nuove tecnologie, dai social network e dalle tossicodipendenze;

-un percorso di CITTADINANZA per implementare i rapporti col territorio, gli enti e le associazioni nella persecuzione di obiettivi didattici e formativi.

Il compito della scuola è quello di far fronte alle nuove esigenze che emergono dalla realtà, infatti i bambini e i ragazzi di oggi sono immersi in un universo multimediale caratterizzato da nuovi

linguaggi che generano, specialmente nei soggetti in fase di sviluppo, disorientamento e incertezza nel comprendere i significati del mondo reale, con il rischio di incrementare la dispersione scolastica. Attualmente questa conseguenza non rappresenta una criticità del nostro Istituto, ma merita comunque particolare attenzione, per prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico che si collega alla povertà educativa, prevalentemente legata a contesti sociali svantaggiati, segnati da disagio familiare, precarietà occupazionale e limitata disponibilità economica. Un altro elemento da considerare è la dispersione implicita: ci sono infatti alunni che vanno a scuola, ma imparano poco, oppure imparano male o in modo irregolare. Anche se questi giovani non fanno numero nelle principali statistiche sulla dispersione scolastica, vanno comunque inclusi tra i “dispersi”. Per questi motivi il nostro Istituto ritiene importante attivare una progettazione che risponda ai bisogni dei giovani alunni e futuri cittadini, potenziando la padronanza delle lingue straniere (soprattutto l’inglese), l'apprendimento L2 per gli alunni stranieri e la conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche.

L'Istituto ha costituito:

- una commissione "Erasmus" per la partecipazione al PIANO ERASMUS+ 2023-2027, progetto volto a sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, promuovendo l'innovazione e il rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.;

- un comitato per l'accoglienza degli alunni stranieri

- uno sportello per l'insegnamento L2

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Mantenere il miglioramento dei voti nei diversi livelli di apprendimento e incrementare la valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Elevare la fascia della lode all'esame di stato di almeno il 3% e mantenere le stesse percentuali nelle altre valutazioni.

Competenze chiave europee

Priorità

Continuare il processo di trasformazione delle capacità personali di ogni alunno nelle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza per la crescita formativa raggiunta dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della

Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo del senso di responsabilità, e promozione della partecipazione alla vita civica culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e doveri, valorizzando la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni europee, promuovendo i principi di sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona, cittadinanza attiva e digitale

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Per una scuola di tutti e di ciascuno

Il nostro Istituto, da sempre basato su un sistema educativo e inclusivo, considera ogni alunno della classe protagonista del suo apprendimento, qualunque siano le caratteristiche, gli interessi, la predisposizione e le necessità che gli sono propri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Mantenere il miglioramento dei voti nei diversi livelli di apprendimento e incrementare la valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Elevare la fascia della lode all'esame di stato di almeno il 3% e mantenere le stesse percentuali nelle altre valutazioni.

Competenze chiave europee

Priorità

Continuare il processo di trasformazione delle capacità personali di ogni alunno nelle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza per la crescita

formativa raggiunta dagli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Attuazione di pratiche di accompagnamento e tutoraggio per gli alunni con difficoltà.

Potenziamento delle competenze chiave attraverso percorsi ed esperienze curricolari ed extracurricolari

Attuazione di percorsi ed attività scolastiche ed extrascolastiche per il recupero e il potenziamento finalizzate anche alla valorizzazione delle eccellenze .

Potenziamento delle attività per favorire l'inclusione e la personalizzazione.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziamento dell'offerta formativa con apertura pomeridiana della scuola.

Attività prevista nel percorso: Sportello di ascolto

Descrizione dell'attività	E' un progetto articolato in due momenti: - Lo sportello d'ascolto che riguarda l'intervento di un esperto in orario scolastico, rivolto agli alunni per affrontare le problematiche della loro realtà quotidiana. - "Hai bisogno? La scuola c'è" che estende l'intervento sul territorio alle famiglie
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
	Ambito territoriale 9
Responsabile	Funzione strumentale per l'inclusione
Risultati attesi	Offrire l'opportunità di crescita personale e interpersonale all'interno della vita scolastica e della società promuovendo la salute e l'incremento delle competenze psicosociali, favorendo la corresponsabilità educativa e aprendo la scuola alle possibilità culturali del territorio.

Attività prevista nel percorso: Prevenzione alle dipendenze

Descrizione dell'attività	Il progetto ha come obiettivo quello di fornire una informazione/formazione per la prevenzione a tutti i tipi di dipendenza al fine di prevenire precocemente sui fattori di rischio che danneggiano la salute.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni Ambito territoriale 9
Responsabile	Funzione strumentale per l'inclusione.
Risultati attesi	Contrastare e prevenire il rischio derivante dal gioco d'azzardo, dalle nuove tecnologie, dai social network e dalle tossicodipendenze.

Attività prevista nel percorso: Sportello L2

Descrizione dell'attività	Recupero della lingua italiana con un gruppo di alunni stranieri (NAI) della Scuola Primaria e Secondaria. Il percorso prevede lezioni pomeridiane da ottobre 2023 a tutto gennaio 2024.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Commissione alunni stranieri presieduta dalla docente Susy Della Chiara.
Risultati attesi	Acquisizione del livello A1 della lingua italiana.

Percorso n° 2: La scuola nel suo territorio, in Europa e nel mondo

Sviluppare attraverso l'integrazione tra scuola e territorio, un'azione d'impegno civico ed etico in grado di favorire nel mondo scolastico la cooperazione e la valorizzazione della cittadinanza attiva e globale.

Realizzare uno spazio europeo dell'istruzione, sostenendo l'attuazione della cooperazione strategica europea nel campo dell'istruzione e della formazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Mantenere il miglioramento dei voti nei diversi livelli di apprendimento e incrementare la valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Elevare la fascia della lode all'esame di stato di almeno il 3% e mantenere le stesse percentuali nelle altre valutazioni.

Competenze chiave europee

Priorità

Continuare il processo di trasformazione delle capacità personali di ogni alunno nelle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza per la crescita formativa raggiunta dagli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzazione di una formazione di qualità che investa tutti gli attori del processo educativo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziamento delle attività rivolte alla comunità scolastica in rete con gli enti locali, le associazioni e le agenzie del territorio.

Attività prevista nel percorso: Erasmus+ 2023-2027

Descrizione dell'attività	L'obiettivo del Piano Erasmus + è di offrire: • al personale della scuola (docenti, dirigenti, personale amministrativo, etc) più opportunità di formazione attraverso la frequenza di corsi su nuove metodologie didattiche, ad es. metodologie STEM, sulle tematiche e gli approcci per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche, comprese le competenze digitali e attraverso attività di job shadowing in scuole straniere, che consentirà ai partecipanti di confrontarsi con metodologie, pratiche

	didattiche e gestionali di altri paesi europei; • agli studenti un'esperienza di frequenza in una scuola estera che potenzierà la loro formazione culturale e linguistica in una dimensione europea. Le mobilità saranno inserite in un piano di formazione più ampio. Sarà inserita nel piano di formazione, una sessione specifica per la progettazione Erasmus e eTwinning, destinata al dirigente scolastico e amministrativi e a docenti, per rendere autonome le scuole nella realizzazione di gemellaggi elettronici e progettazione europea. Le conoscenze, le competenze e le esperienze acquisite relative ai settori di sviluppo previsti dal piano saranno diffuse attraverso canali on-line quali la piattaforma eTwinning , off-line nella scuola e in quelle delle Marche nonché in eventi pubblici dedicati. Partecipazione ai Progetti di mobilità AZIONE CHIAVE 1 - Accreditamento Un progetto di mobilità risponde alle esigenze dell'Istituto scolastico nel suo insieme e può combinare varie attività sia in partenza che in accoglienza, in istituti di altri Paesi del Programma: □ per i dirigenti, insegnanti e staff: corsi di formazione, periodi di job-shadowing e insegnamento; □ per gli alunni: esperienze di studio, individuali o di gruppo, di durata variabile fino a un anno scolastico. Inoltre è possibile ospitare a scuola alunni, docenti o esperti da altri Paesi. La partecipazione alle attività previste dal programma Erasmus+ avverrà in due modalità: 1. Accreditamento: permette di attuare una strategia a lungo termine fino al 2027 e presentare annualmente solo la Richiesta di finanziamento per le mobilità previste. 2. Progetti di breve durata più semplici da gestire per durata e budget, sono una soluzione ideale per una prima esperienza o per la partecipazione occasionale
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA

	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Esperti provenienti da altri paesi europei
Responsabile	Commissione Erasmus: - Dirigente Scolastico Paolillo Simona - Professoressa Del Chierico Maura - Professoressa Fabbri Roberta - Professor Cavitolo Paolo - Maestra Mirella Campetelli - Collaboratrice scolastica Laura Inzerilli - Amministrativa Anna Maria Ponti
Risultati attesi	L'attuazione del piano Erasmus+ mira a potenziare: • la competenza in materia di cittadinanza; • le competenze STEM; • le competenze digitali; • la competenza multilinguistica, in considerazione degli obiettivi comunitari previsti per i giovani al termine del percorso di istruzione e formazione secondaria di primo grado (conoscenza di almeno due lingue straniere).

Attività prevista nel percorso: Pesaro Scuola 2024- Pesaro Capitale della cultura 2024

Descrizione dell'attività	La scuola secondaria di primo grado partecipa con un progetto rivolto in parallelo a tutte le classi prime per la disciplina Scienze e le classi seconde per la disciplina Musica. Per Scienze sono previsti percorsi laboratoriali di "Botanica Partecipata" e per Musica le classi partiranno dalla rielaborazione dei motivi rossiniani, rivisitandoli attraverso i social network (Tik Tok).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale Enti e Territorio.
Risultati attesi	Realizzare una collaborazione in rete tra scuole per valorizzare le risorse proprie del territorio della provincia di Pesaro.

Percorso n° 3: Una scuola verticale

Un periodico aggiornamento del Curricolo verticale e di Educazione Civica permette di connettere le competenze in uscita nei tre ordini di scuola e potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, al fine di realizzare un incremento del successo scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Mantenere il miglioramento dei voti nei diversi livelli di apprendimento e incrementare la valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Elevare la fascia della lode all'esame di stato di almeno il 3% e mantenere le stesse percentuali nelle altre valutazioni.

Competenze chiave europee

Priorità

Continuare il processo di trasformazione delle capacità personali di ogni alunno

nelle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza per la crescita formativa raggiunta dagli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornamento del curricolo verticale d'istituto, integrato con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per connettere le competenze in uscita nei tre gradi scuola.

Continuita' e orientamento

Aggiornamento del curricolo verticale d'istituto, integrato con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per connettere le competenze in uscita nei tre gradi scuola.

Attività prevista nel percorso: Percorsi scolastici in verticale

Descrizione dell'attività	Attività di raccordo tra asilo nido e scuola dell'infanzia, tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, attraverso incontri laboratoriali tra alunni delle classi ponte. Orientamento in uscita per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, attraverso incontri informativi con le scuole

	secondarie di secondo grado.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Referente per la continuità verticale e referente per l'orientamento in uscita.
Risultati attesi	Garantire un percorso formativo organico e completo tra i vari ordini di scuola. Aiutare gli alunni a maturare una scelta consapevole del proprio percorso scolastico.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto attiva insegnamenti relativi alla cittadinanza, alla scuola digitale, all'inclusione, alla promozione e sviluppo, alla valorizzazione delle competenze linguistiche e all'orientamento.

Tutti i documenti sono pubblicati sul sito web della scuola, nella pagina dedicata al PTOF.

Inoltre nel sito web della scuola è presente una pagina dedicata alla CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE.

La nostra scuola attiva dall'anno 2023 il Piano Erasmus+ come ulteriore obiettivo di innalzamento delle competenze chiave degli studenti.

SITO WEB DELLA SCUOLA: www.icgabicce.edu.it

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GABICCE - PONTE ARCOBALENO	PSAA81203L
GRADARA CAP.GO - I CORIANDOLI	PSAA81202G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è

progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GABICCE MARE - DOLCECOLLE	PSEE81201Q
GABICCE MARE - CASE BADIOLI	PSEE81202R
GRADARA - GINO STRADA	PSEE81203T

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GRADARA	PSMM81201P

GABICCE MARE PSMM81202Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel

mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Gli orari di funzionamento delle scuole dell'Istituto “G. Lanfranco” sono indicati nell'allegato

-

TEMPO SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

CURRICOLI D'ISTITUTO

Per la consultazione dei curricoli delle scuole dell'Istituto si rinvia al seguente link:

https://www.icgabicce.edu.it/index.php/piano-triennale-dell-offerta-formativa/1094-curricoli-a-s-2018-2019

Per la consultazione dei curricolo Verticale dell'Istituto si rinvia al seguente link:

https://www.icgabicce.edu.it/index.php/piano-triennale-dell-offerta-formativa/1347-curricolo-verticale

Per la consultazione dei curricolo di Educazione civica dell'Istituto si rinvia al seguente link:

https://www.icgabicce.edu.it/index.php/piano-triennale-dell-offerta-formativa/1393-curricolo-verticale-di-educazione-civica

PROGETTI ATTIVATI DALL'ISTITUTO

Per la consultazione dei progetti attivati dall'Istituto si rinvia al seguente link:

https://www.icgabicce.edu.it/attachments/article/2091/PROGETTI%20PTOF_2023-24.pdf

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il nostro Istituto prevede uscite didattiche sul territorio di tipo scientifico-naturalistico, sportivo, storico-culturale (fra cui le commemorazioni) come approfondimento delle attività curricolari. Inoltre sono previsti viaggi d'istruzione di uno o più giorni come ad esempio la scuola di sci, la scuola di vela/percorsi naturalistici e i gemellaggi.

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola.

Per la consultazione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata si rinvia al seguente link:

https://www.icgabicce.edu.it/index.php/piano-triennale-dell-offerta-formativa/1346-piano-scolastico-per-la-didattica-digitale-integrata-ddi

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ACCESSO

Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Collegare alla fibra ottica in via prioritaria rispetto agli altri interventi del Piano Nazionale Banda UltraLarga affinché tutti i plessi possano ricevere dai diversi operatori un'offerta di connettività in banda larga o ultra-larga.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti per la Didattica Digitale Integrata, Destinazione di una o più aule a laboratorio 3.0 o atelier digitale in uno dei plessi che ancora non ne dispone, con l'obiettivo di innovare la didattica e creare ambienti di apprendimento all'avanguardia.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Digitalizzazione amministrativa della scuola Implementare ulteriormente la digitalizzazione di modulistica per studenti, insegnanti e genitori.

Completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche – con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole e l'archivio virtuale - per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria. Attivazione di corsi di formazione per insegnanti per promuovere una didattica che includa il pensiero computazionale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Alta formazione digitale. Attuare una formazione interna alla scuola, sulla base dei bisogni comuni stimolare alla partecipazione attiva nelle attività formative.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL' INFANZIA:

GABICCE - GRADARA CAP.GO - PSAA81202G

GABICCE MARE - PONTE ARCOBALENO - PSAA81203L

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi: gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di

apprendimento); sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato); partecipazione (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento). Si espleta attraverso le seguenti modalità:

VALUTAZIONE INIZIALE attraverso prove di ingresso ed osservazioni sistematiche: valuta la situazione iniziale.

VALUTAZIONE FORMATIVA: valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento.

VALUTAZIONE FINALE SOMMATIVA (al termine di ogni quadrimestre): valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

SCUOLA PRIMARIA:

GABICCE MARE - CAP.GO - PSEE81201Q

GABICCE MARE - CASE BADIOLI - PSEE81202R

GABICCE MARE - GRADARA CAP.GO - PSEE81203T

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi: gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento); sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato); partecipazione (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento). Si espleta attraverso le seguenti modalità:

VALUTAZIONE INIZIALE attraverso prove di ingresso ed osservazioni sistematiche: valuta la situazione iniziale, ovvero le conoscenze possedute all'inizio del percorso di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.

VALUTAZIONE FORMATIVA: valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento.

VALUTAZIONE FINALE SOMMATIVA (al termine di ogni quadrimestre): valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di

partenza.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. Pertanto i Traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione" (Nota del 31/01/2008 prot. n.1296). Conseguentemente, in una prospettiva sistemica, diacronica e sincronica, risulta agevole richiamare, in primo luogo, la definizione generale del concetto di "competenza". Essa sarà seguita dalla definizione specifica di ciascuna delle suddette otto competenze.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti ed opinioni.

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni

utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

COMUNICARE: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

CRITERI: convivenza civile, rispetto delle regole, collaborazione e partecipazione, impegno e responsabilità, relazionalità

Il comportamento viene valutato attraverso giudizi descrittivi che tengono conto dei criteri sopra elencati.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO:

GRADARA "G. LANFRANCO" - PSMM81201P

GABICCE MARE "G. LANFRANCO" - PSMM81202Q

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi: gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento); sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato); partecipazione (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento). Si espleta attraverso le seguenti modalità:

VALUTAZIONE INIZIALE attraverso prove di ingresso ed osservazioni sistematiche: valuta la situazione iniziale, ovvero le conoscenze possedute all'inizio del percorso di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.

VALUTAZIONE FORMATIVA: valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento.

VALUTAZIONE FINALE SOMMATIVA (al termine di ogni quadrimestre):valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) "viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

CRITERI: partecipazione, impegno, interesse.

OTTIMO: Rispettoso, educato, responsabile e maturo. Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Collaborativo e disponibile verso gli altri; ha un ruolo propositivo all'interno della classe. Assenza di richiami o note; rispetta scrupolosamente il regolamento scolastico; responsabile e serio nel compiere il proprio dovere e nello svolgimento delle consegne scolastiche.

DISTINTO: Rispettoso ed educato. Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Disponibile, capace di accettazione verso gli altri e collaborativo. Assenza di richiami o note; regolare, serio e puntuale nel compiere il proprio dovere.

BUONO: Nel complesso adeguato, ma con occasionali episodi di scarso autocontrollo. Solitamente rispetta le persone ed i materiali altrui. Richiami verbali in seguito ai quali modifica il proprio comportamento; non sempre puntuali i tempi di consegna ed il compimento dei propri doveri.

DISCRETO: Non sempre adeguato al contesto scolastico; compie in più occasioni azioni che richiedono richiami, in seguito ai quali sa modificare il proprio comportamento. Tende a distrarsi e a distrarre; non sempre sa controllare le proprie emozioni; sa ammettere le proprie responsabilità. Ripetuti richiami verbali e/o scritti da parte dei docenti, riferiti ad episodi di scarso autocontrollo o a dimenticanze di compiti e/o materiale scolastico. (Sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche).

SUFFICIENTE: Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni. Poco controllato; spesso necessita della mediazione dell'adulto nell'interazione sociale; tende a negare le proprie responsabilità. Connotata da diversi episodi di scarso rispetto verso il materiale proprio ed altrui. Rispetto delle regole solo parziale, con note verbali e scritte da parte dei docenti; poco responsabile

nel rispetto dei doveri scolastici, in più occasioni dimentica compiti e materiale scolastico.

INSUFFICIENTE: Connotato da frequenti e gravi episodi di scarso rispetto del materiale proprio ed altrui, da superficiale interesse e sporadica partecipazione all'attività didattica. Insofferente ai richiami, tende a non ammettere le proprie responsabilità; cerca ripetutamente occasioni di attrito con compagni ed insegnanti. Gravi e ripetute note scritte disciplinari da parte dei docenti e del D.S. per reiterate violazioni dello statuto degli studenti e delle studentesse; non responsabile nel rispetto dei doveri scolastici; ripetute dimenticanze di materiale e compiti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. Non aver frequentato almeno i ¾ del monte ore annuale, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio docenti.
2. Essere in corso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato previsto dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n 249/1998.
3. Non aver ottenuto progressi significativi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.
4. Non aver ottenuto un livello minimo di autonomia.
5. Il profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali e pratiche), resta complessivamente carente non raggiungendo gli obiettivi minimi. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (BES) adeguatamente certificati, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP E PEI (D.M. n. 5669 12/07/2011).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI IN FASE DI ALFABETIZZAZIONE:

Le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP. Per la religione cattolica e per l' attività alternativa: elaborazione del modello (nota) da allegare al documento di valutazione con giudizio sintetico su interesse manifestato e livelli di apprendimento conseguiti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

1. Non aver frequentato almeno i ¾ del monte ore annuale, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio docenti.
2. Essere in corso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato previsto dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998.
3. Non aver partecipato alle prove nazionali di italiano matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

4. Non aver ottenuto progressi significativi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.
5. Non aver ottenuto un livello minimo di autonomia.
6. Il profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali e pratiche), resta complessivamente carente non raggiungendo gli obiettivi minimi.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (BES) adeguatamente certificati, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP e PEI (D.M. n. 5669 12/07/2011).

INCLUSIONE

La scuola offre numerose opportunità che promuovono l'Inclusione:

- **Funzioni strumentali che presidiano l'area promozione e sviluppo integrale della persona e integrazione delle diversità;**
- **Istituzione di uno Sportello delle Funzioni strumentali aperto a docenti e famiglie per consulenza nell'ambito dell'inclusione scolastica**
- **Modulistica PEI nazionale e PDP a livello provinciale**
- **Percorsi di accoglienza e alfabetizzazione di alunni stranieri**
- **Commissione GLI che si occupa della revisione annuale del piano d'inclusione, dei monitoraggi e della supervisione delle procedure per l'inserimento e l'integrazione (piano dell'inclusione) degli alunni con bisogni educativi speciali e stranieri**
- **Commissione GLHI che coordina le azioni a livello dei gradi d'istruzione presenti nella scuola**
- **Commissione GLO operativo che predispone il progetto didattico-formativo per gli alunni con bisogni educativi**

Durante l'anno sono previste attività di recupero e potenziamento, attuate attraverso una flessibilità organizzativa che mirano al successo formativo di tutti e di ciascuno:

- **nel gruppo classe e a classi aperte**

- **progetti PON**
- **incontri di recupero-potenziamento nel periodo estivo in collaborazione con le associazioni del territorio.**
- **osservazione in classe da parte di uno psicopedagogista (risorsa professionale esterna)**

In particolare si attiveranno insegnamenti relativi all'Inclusione attraverso alcune progettualità che terranno presenti le seguenti linee operative:

1. la promozione e lo sviluppo di una crescita armonica degli studenti con particolare attenzione alla sfera emotiva, attraverso l'educazione all'affettività;
2. dare spazio all'ascolto degli alunni e delle famiglie sul territorio attraverso il dialogo aperto con uno psicoterapeuta;
3. incentivare l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento, al fine di potenziare le abilità di base, ancor prima che le difficoltà vengano certificate;
4. un monitoraggio per il benessere a scuola, che coinvolge alunni, personale scolastico e famiglie, al fine di individuare i punti di forza e di debolezza su cui intervenire;
5. la formazione interna rivolta a tutto il personale su tematiche inclusive con ricaduta specifica alle situazioni presenti all'interno dell'Istituto;
6. attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento verso le scuole superiori.

Il Piano di Inclusione Triennale è pubblicato nel sito web della scuola nella pagina dedicata al PTOF.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GABICCE - PONTE TAVOLLO	PSAA81201E
GABICCE - GRADARA CAP.GO	PSAA81202G
GABICCE MARE - PONTE ARCOBALENO	PSAA81203L

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GABICCE MARE - CAP.GO	PSEE81201Q
GABICCE MARE - CASE BADIOLI	PSEE81202R
GABICCE MARE - GRADARA CAP.GO	PSEE81203T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GRADARA "G. LANFRANCO"	PSMM81201P

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GABICCE MARE "G. LANFRANCO"	PSMM81202Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

GABICCE MARE - G.LANFRANCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GABICCE - PONTE TAVOLLO PSAA81201E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GABICCE - GRADARA CAP.GO PSAA81202G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GABICCE MARE - PONTE ARCOBALENO PSAA81203L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GABICCE MARE - CAP.GO PSEE81201Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GABICCE MARE - CASE BADIOLI PSEE81202R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GABICCE MARE - GRADARA CAP.GO PSEE81203T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GRADARA "G. LANFRANCO" PSMM81201P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GABICCE MARE "G. LANFRANCO" PSMM81202Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega Curricolo verticale di Educazione Civica.

Allegati:

Curricolo Verticale Educazione Civica Gabicce 2021-22.pdf

Approfondimento

L'approfondimento riguarda le materie letterarie. Nelle classi terze la scuola offre la possibilità di utilizzare l'ora di approfondimento per uno studio propedeutico della lingua latina.

Curricolo di Istituto

GABICCE MARE - G.LANFRANCO

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Per la consultazione dei curricoli delle scuole dell'Istituto si rinvia al seguente link:

https://www.icgabicce.edu.it/index.php/piano-triennale-dell-offerta-formativa

Per la consultazione del curricolo Verticale dell'Istituto si rinvia al seguente link:
https://www.icgabicce.edu.it/attachments/article/1347/Curricolo_Verticale.pdf

Per la consultazione dei progetti relativi all'anno scolastico 2023-24 si rinvia al seguente link:
https://www.icgabicce.edu.it/attachments/article/2091/PROGETTI%20PTOF_2023-24.pdf

Tutti i documenti sono presenti alla voce "PTOF" del Menù Principale, nel sito web della scuola:
www.icgabicce.edu.it

%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO CITTADINANZA

I plessi dell'Istituto svolgono attività di educazione alla cittadinanza finalizzate alla formazione e allo sviluppo del senso della convivenza civile, del rispetto delle regole e delle competenze civiche e di cittadinanza, attraverso pratiche laboratoriali e la collaborazione con gli Enti locali. Nello specifico si rimanda alla consultazione della tabella riassuntiva dei progetti proposti dall'Istituto al seguente link:
https://www.icgabicce.edu.it/attachments/article/2091/PROGETTI%20PTOF_2023-24.pdf

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- sviluppo del senso di responsabilità, e promozione della partecipazione alla vita civica culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e doveri, valorizzando la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni europee, promuovendo i principi di sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona, cittadinanza attiva e digitale

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Competenze chiave europee**

Priorità

Continuare il processo di trasformazione delle capacità personali di ogni alunno nelle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza per la crescita formativa raggiunta dagli studenti.

Risultati attesi

Promuovere il miglioramento dei processi educativi per favorire lo sviluppo di competenze sociali nei bambini e nei ragazzi perché diventino in grado di tradurre le conoscenze in comportamenti concreti. Infatti, solo un cittadino “competente” può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza. Per questo è fondamentale fornire gli allievi di competenze che li preparino ad affrontare situazioni complesse con strumenti e metodi appropriati attraverso una metodologia didattica interdisciplinare che insegni a cogliere il contributo delle diverse discipline all’analisi e alla soluzione dei problemi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni, enti e associazioni del territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica

	Scienze
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

SCUOLA DIGITALE

Questo percorso mira a realizzare attività che potenzino l'uso corretto e responsabile degli strumenti informatici e della rete. Nello specifico si rimanda alla consultazione della tabella riassuntiva dei progetti proposti dall'Istituto al seguente link: https://www.icgabicce.edu.it/attachments/article/2091/PROGETTI%20PTOF_2023-24.pdf

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Mantenere il miglioramento dei voti nei diversi livelli di apprendimento e

incrementare la valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Elevare la fascia della lode all'esame di stato di almeno il 3% e mantenere le stesse percentuali nelle altre valutazioni.

Competenze chiave europee

Priorità

Continuare il processo di trasformazione delle capacità personali di ogni alunno nelle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza per la crescita formativa raggiunta dagli studenti.

Risultati attesi

Promuovere la trasformazione delle capacità personali di ogni alunno nelle competenze chiave e di cittadinanza. Aumentare la capacità di trasferire gli apprendimenti in campi diversi per risolvere problemi di vita reale, ideare progetti, creare prodotti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

PROMOZIONE E SVILUPPO

Promozione e sviluppo è un progetto che racchiude varie aree d'intervento nei diversi ordini di scuola. Nello specifico si rimanda alla consultazione della tabella riassuntiva dei progetti proposti dall'Istituto al seguente link:
https://www.icgabicce.edu.it/attachments/article/2091/PROGETTI%20PTOF_2023-24.pdf

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Continuare il processo di trasformazione delle capacità personali di ogni alunno nelle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza per la crescita formativa raggiunta dagli studenti.

Risultati attesi

Negli ultimi anni la scuola ha dovuto rispondere in modo sempre più adeguato ed articolato ad una pluralità di alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali. Il nostro Istituto, da sempre attento e sensibile a queste problematiche, con questa proposta progettuale intende creare un sistema educativo inclusivo nel quale ogni alunno della classe è protagonista del suo apprendimento, qualunque siano le caratteristiche, gli interessi, la predisposizione e le necessità che gli sono propri. In particolare gli aspetti che si vogliono sviluppare sono: - la qualità dell'istruzione dotando il sistema scolastico di profili professionali in grado di progettare, gestire e valutare percorsi formativi personalizzati rispondenti ai diversificati bisogni dell'utenza - l'utilizzo di strategie educative e didattiche mirate e lo sviluppo dell'autonomia degli alunni - l'uso delle tecnologie come mezzi privilegiati per coinvolgere gli alunni e facilitarne gli apprendimenti - la crescita personale ed interpersonale degli alunni aiutandoli ad integrarsi in modo armonioso nella vita scolastica e nella società, valorizzando gli aspetti sociali, affettivi e relazionali. - le modalità di intervento a favore della prevenzione e del sostegno al disagio - la corresponsabilità educativa con le famiglie e la collaborazione con gli Enti del Territorio - le strategie e gli strumenti di accoglienza e di integrazione in una prospettiva interculturale - la continuità dei processi di inclusione che mirano alla realizzazione di un "progetto di vita".

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti interni, enti e associazioni del territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

LINGUAGGI

L' Istituto propone vari progetti le cui attività mirano a promuovere i linguaggi verbali ed espressivi al fine di sviluppare negli studenti le potenzialità comunicative, relazionali, critiche e creative. Nello specifico si rimanda alla consultazione della tabella riassuntiva dei progetti proposti dall'Istituto al seguente link:
https://www.icgabicce.edu.it/attachments/article/2091/PROGETTI%20PTOF_2023-24.pdf

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Mantenere il miglioramento dei voti nei diversi livelli di apprendimento e incrementare la valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Elevare la fascia della lode all'esame di stato di almeno il 3% e mantenere le stesse percentuali nelle altre valutazioni.

Risultati attesi

Arricchire l'offerta formativa e potenziare gli apprendimenti attraverso la valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; creare percorsi formativi finalizzati alla conoscenza e alla fruizione dei linguaggi non verbali, proponendo agli alunni dei tre ordini di scuola una vasta scelta opportunità in merito ai linguaggi espressivi per garantire a ciascuno la possibilità di esprimersi attraverso il linguaggio a sé più congeniale; educare al senso del bello, alla conoscenza di se stessi, degli altri, della realtà.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti interni, enti e associazioni del territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna

Strutture sportive	Palestra

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il nostro Istituto prevede uscite didattiche sul territorio di tipo scientifico-naturalistico, sportivo, storico-culturale (fra cui le commemorazioni) come approfondimento delle attività curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Mantenere il miglioramento dei voti nei diversi livelli di apprendimento e incrementare la valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Elevare la fascia della lode all'esame di stato di almeno il 3% e mantenere le stesse percentuali nelle altre valutazioni.

Competenze chiave europee

Priorità

Continuare il processo di trasformazione delle capacità personali di ogni alunno nelle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza per la crescita formativa raggiunta dagli studenti.

Risultati attesi

Sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio con particolare riferimento al patrimonio artistico, culturale e sportivo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Bici tour... amici in bici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Responsabilizzare gli alunni nei confronti delle norme che regolano la vita sociale.

Favorire la conquista di una maggiore autonomia nei diversi contesti di vita.

Sviluppare una coscienza responsabile verso se stessi, gli altri e l'ambiente, attraverso l'acquisizione di comportamenti corretti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni, acquisiscono le conoscenze base del codice della strada attraverso percorsi motori, attività ludiche e di drammatizzazione, rielaborazioni grafiche, ascolto di storie, filastrocche e canzoni. Le attività proposte si svolgono in vari spazi: aula, laboratorio e giardino. Alla fine del progetto è prevista una manifestazione, nel giardino della scuola che vede protagonisti tutti gli alunni in bicicletta, con la presenza di genitori, autorità e il supporto del corpo della polizia municipale. Al termine del percorso viene consegnata a ciascun alunno "la patente del bravo ciclista".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Costo zero

Un orto per tutti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare.

Favorire la collaborazione tra gli alunni e migliorare i rapporti interpersonali.

Facilitare e promuovere esperienze inclusive.

Valorizzare l'esperienza e i valori degli anziani.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'orto didattico i ragazzi sperimentano da vicino il contato con la terra e tutto ciò che vi cresce, attraverso la semina, la cura e la raccolta dei frutti. Le attività sono condotte con l'affiancamento e l'aiuto dei "nonni del territorio" che mettono a disposizione la loro esperienza e il loro tempo. L'orto didattico è l'ambiente dove impiegare conoscenze, manualità, creatività, rispettando la natura e i compagni.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Costo zero

Acqua: rischi e benefici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riconoscere gli indicatori di sostenibilità (uso consapevole delle risorse idriche, consapevolezza delle problematiche ambientali legate alle risorse idriche) che permetteranno di preservare il Pianeta da consegnare alla generazioni future.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Presentazione dell'UDA alla classe.

Acquisizione degli strumenti per l'elaborazione e la conversione dei dati.

Acquisizione dei basilari concetti relativi all'acqua.

Acquisizione di immagini, dati e informazioni sui rischi e benefici dell'acqua e della sua importanza attraverso ricerca a mezzo internet, articoli di giornali, lettura di testi.

Incontro con esperti ambientalisti, operatori del settore, volontari Protezione Civile, ecc..

Visita alla Cascata delle Marmore.

Realizzazione del prodotto finale: cartellone e/o gioco dell'oca e condivisione in altre classi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Costo zero

Attività previste in relazione al PNSD

NUOVO PNSD

Macroarea 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica attività** **Destinatari** **Risultati attesi** Collegare alla fibra ottica in via prioritaria rispetto agli altri interventi del Piano Nazionale Banda UltraLarga affinché tutti i plessi possano ricevere dai diversi operatori un'offerta di connettività in banda larga o ultra-larga.
Titolo attività: Aule 3.0 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica attività** **Destinatari** **Risultati attesi** Destinazione di una o più aule a laboratorio 3.0 o atelier digitale in uno dei plessi che ancora non ne dispone, con l'obiettivo di innovare la didattica e creare ambienti di apprendimento all'avanguardia.

Macroarea 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Completamento digitalizzazione segreteria amministrativa AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica attività** **Destinatari** **Risultati attesi** Implementare ulteriormente la digitalizzazione di modulistica per studenti, insegnanti e genitori. Completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche – con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole e l'archivio virtuale - per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

Macroarea 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Pensiero computazionale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica attività** **Destinatari** **Risultati attesi** Attivazione di corsi di formazione per insegnanti per promuovere una didattica che includa il pensiero computazionale.

Macroarea 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione docenti	· Alta formazione digitale

Macroarea 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
FORMAZIONE DEL PERSONALE	**Descrizione sintetica attività** **Destinatari** **Risultati attesi** Attuare una formazione interna alla scuola, sulla base dei bisogni comuni stimolare alla partecipazione attiva nelle attività formative.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GABICCE - PONTE TAVOLLO - PSAA81201E
GABICCE - GRADARA CAP.GO - PSAA81202G
GABICCE MARE - PONTE ARCOBALENO - PSAA81203L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI.

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi: gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento); sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato); partecipazione (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo
orientamento). Si espleta attraverso le seguenti modalità: VALUTAZIONE INIZIALE attraverso prove di ingresso ed osservazioni sistematiche; si valuta la situazione iniziale. VALUTAZIONE FORMATIVA: valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento. VALUTAZIONE FINALE SOMMATIVA (al termine di ogni quadrimestre) valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GRADARA "G. LANFRANCO" - PSMM81201P
GABICCE MARE "G. LANFRANCO" - PSMM81202Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi: gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento); sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato); partecipazione (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo
orientamento). Si espleta attraverso le seguenti modalità: VALUTAZIONE INIZIALE attraverso prove di ingresso ed osservazioni sistematiche; si valuta la situazione iniziale, ovvero le conoscenze possedute all'inizio del percorso di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado. VALUTAZIONE FORMATIVA: valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento. VALUTAZIONE FINALE SOMMATIVA (al termine di ogni quadrimestre) valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) "viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. CRITERI: partecipazione, impegno, interesse.
OTTIMO: Rispettoso, educato, responsabile e maturo. Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Collaborativo e disponibile verso gli altri; ha un ruolo propositivo all'interno della classe. Assenza di richiami o note; rispetta scrupolosamente il regolamento scolastico; responsabile e serio nel compiere il proprio dovere e nello svolgimento delle consegne scolastiche. DISTINTO: Rispettoso ed educato. Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Disponibile, capace di accettazione verso gli altri e collaborativo. Assenza di richiami o note; regolare, serio e puntuale nel

compiere il proprio dovere. BUONO: Nel complesso adeguato, ma con occasionali episodi di scarso autocontrollo. Solitamente rispetta le persone ed i materiali altrui. Richiami verbali in seguito ai quali modifica il proprio comportamento; non sempre puntuali i tempi di consegna ed il compimento dei propri doveri. DISCRETO: Non sempre adeguato al contesto scolastico; compie in più occasioni azioni che richiedono richiami, in seguito ai quali sa modificare il proprio comportamento. Tende a distrarsi e a distrarre; non sempre sa controllare le proprie emozioni; sa ammettere le proprie responsabilità. Ripetuti richiami verbali e/o scritti da parte dei docenti, riferiti ad episodi di scarso autocontrollo o a dimenticanze di compiti e/o materiale scolastico. (Sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche). SUFFICIENTE: Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni. Poco controllato; spesso necessita della mediazione dell'adulto nell'interazione sociale; tende a negare le proprie responsabilità. Connotata da diversi episodi di scarso rispetto verso il materiale proprio ed altrui. Rispetto delle regole solo parziale, con note verbali e scritte da parte dei docenti; poco responsabile nel rispetto dei doveri scolastici, in più occasioni dimentica compiti e materiale scolastico. INSUFFICIENTE: Connotato da frequenti e gravi episodi di scarso rispetto del materiale proprio ed altrui, da superficiale interesse e sporadica partecipazione all'attività didattica. Insofferente ai richiami, tende a non ammettere le proprie responsabilità; cerca ripetutamente occasioni di attrito con compagni ed insegnanti. Gravi e ripetute note scritte disciplinari da parte dei docenti e del D.S. per reiterate violazioni dello statuto degli studenti e delle studentesse; non responsabile nel rispetto dei doveri scolastici; ripetute dimenticanze di materiale e compiti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1- Non aver frequentato almeno i ¾ del monte ore annuale, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio docenti.
2- Essere in corso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato previsto dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n 249/1998.
3- Non aver ottenuto progressi significativi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.
4- Non aver ottenuto un livello minimo di autonomia.
5- Il profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali e pratiche), resta complessivamente carente non raggiungendo gli obiettivi minimi.
Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (BES) adeguatamente certificati, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP E PEI (D.M. n. 5669 12/07/2011).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI IN FASE DI ALFABETIZZAZIONE:
Le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP.
Per la religione cattolica e per l' attività alternativa: elaborazione del modello (nota) da allegare al documento di valutazione con giudizio sintetico su interesse manifestato e livelli di apprendimento conseguiti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1- Non aver frequentato almeno i ¾ del monte ore annuale, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio docenti.
2- Essere in corso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato previsto dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998.
3- Non aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
4- Non aver ottenuto progressi significativi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.
5- Non aver ottenuto un livello minimo di autonomia.
6- Il profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali e pratiche), resta complessivamente carente non raggiungendo gli obiettivi minimi.
Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (BES) adeguatamente certificati, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP e PEI (D.M. n. 5669 12/07/2011).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GABICCE MARE - CAP.GO - PSEE81201Q
GABICCE MARE - CASE BADIOLI - PSEE81202R

GABICCE MARE - GRADARA CAP.GO - PSEE81203T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi: gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento); sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato); partecipazione (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento). Si espleta attraverso le seguenti modalità:

VALUTAZIONE INIZIALE attraverso prove di ingresso ed osservazioni sistematiche; si valuta la situazione iniziale, ovvero le conoscenze possedute all'inizio del percorso di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.

VALUTAZIONE FORMATIVA: valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento.

VALUTAZIONE FINALE SOMMATIVA (al termine di ogni quadrimestre) valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Criteri di valutazione del comportamento

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo.
Pertanto i Traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione" (Nota del 31/01/2008 prot. n.1296).
Conseguentemente, in una prospettiva sistemica, diacronica e sincronica, risulta agevole richiamare, in primo luogo, la definizione generale del concetto di "competenza". Essa sarà seguita dalla definizione specifica di ciascuna delle suddette otto competenze.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomenti

coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti ed opinioni.
COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
COMUNICARE: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

CRITERI: convivenza civile, collaborazione e partecipazione, autonomia e responsabilità, alterità e relazione
OTTIMO: Rispetta pienamente le regole, gli insegnanti, i compagni e l'ambiente scolastico. Partecipa e collabora in modo attivo alla vita della classe e alle attività scolastiche; interviene in maniera pertinente e propone il proprio punto di vista. Agisce in modo pienamente autonomo e responsabile nei vari contesti della vita sociale.
Instaura con i pari e con gli adulti relazioni propositive e costruttive. Accetta, rispetta e valorizza le

persone nella loro diversità considerandole come opportunità di arricchimento.
DISTINTO: Rispetta le regole, gli insegnanti, i compagni e l'ambiente scolastico. Partecipa e collabora alla vita della classe e alle attività scolastiche; interviene in modo pertinente. Agisce in modo autonomo e responsabile nei vai contesti della vita sociale. Instaura con i pari e con gli adulti relazioni costruttive e collaborative. Accetta e rispetta le persone nella loro diversità.
BUONO: Rispetta generalmente le regole, gli insegnanti, i compagni e l'ambiente scolastico. Generalmente partecipa e collabora alla vita della classe e alle attività scolastiche; interviene in modo adeguato. Generalmente agisce in modo autonomo e responsabile nei vai contesti della vita sociale. Instaura con gli adulti e/o con i pari relazioni positive e corrette. Generalmente accetta e rispetta le persone nella loro diversità.
DISCRETO: Rispetta parzialmente le regole, gli insegnanti, i compagni e l'ambiente scolastico. Partecipa e collabora in modo discontinuo alla vita della classe e alle attività scolastiche; interviene in modo non sempre adeguato. Agiscein modo non sempre autonomo e responsabile nei vai contesti della vita sociale.
Instaura relazioni quasi sempre corrette nei confronti di adulti e/o pari. Non sempre accetta e rispetta le persone nella loro diversità.
SUFFICIENTE: Non sempre rispetta le regole, gli insegnanti, i compagni e l'ambiente scolastico. Raramente partecipa e collabora alla vita della classe e alle attività scolastiche; interviene in modo non adeguato. Agisce raramente in modo autonomo e responsabile nei vari contesti della vita sociale. Instaura relazioni
generalmente poco corrette nei confronti di adulti e/o pari. Raramente accetta e rispetta le persone nella loro diversità.
INSUFFICIENTE: Non rispetta le regole, gli insegnanti, i compagni e l'ambiente scolastico. Non partecipa e non collabora alla vita della classe e alle attività scolastiche. Non agisce in modo autonomo e responsabile nei vai contesti della vita sociale. Manifesta atteggiamenti gravemente scorretti nei confronti di adulti e/o pari. Non accetta e rispetta le persone nella loro diversità.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola offre numerose opportunità che promuovono l'inclusione:

- funzioni strumentali che presidiano l'area promozione e sviluppo integrale della persona e integrazione delle diversità;
- Istituzione di uno Sportello delle Funzioni strumentali aperto a docenti e famiglie per consulenza nell'ambito dell'inclusione scolastica
- modulistica PEI a livello nazionale e PDP a livello provinciale
- percorsi di accoglienza e alfabetizzazione di alunni stranieri
- commissione GLI che si occupa della revisione annuale del piano d'inclusione, dei monitoraggi e della supervisione delle procedure per l'inserimento e l'integrazione (piano dell'inclusione) degli alunni con bisogni educativi speciali e stranieri
- commissione GLHI che coordina le azioni a livello dei gradi d'istruzione presenti nella scuola
- commissione GLO che predispone il progetto didattico-formativo per gli alunni con bisogni educativi

Durante l'anno sono previste attività di recupero e potenziamento, attuate attraverso una flessibilità organizzativa che mirano al successo formativo di tutti e di ciascuno:

- nel gruppo classe e a classi aperte
- progetti PON
- incontri di recupero-potenziamento nel periodo estivo in collaborazione con le associazioni del territorio.
- Osservazione in classe da parte di uno psicopedagogista (risorsa professionale esterna)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati, ai sensi della L. 104/1992 e sue modificazioni e integrazioni apportate dal Decreto Legislativo 66/2017, individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, in relazione alla programmazione didattica e alle modalità di coordinamento degli interventi previsti e del progetto individuale. Il processo di definizione del PEI segue il seguente iter: il genitore chiede l'accertamento della disabilità alla commissione INPS che si esprime entro 30 giorni. In seguito la famiglia trasmette l'accertamento ricevuto: - all'Unità di Valutazione Multidisciplinare, che elabora il profilo di Funzionamento; - al Comune che redige il Progetto individuale; - alla Scuola per la stesura del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- L' Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) composta dal Medico legale, Pediatra, Neuropsichiatra, Operatore sociale del Comune, Medico INPS, elabora l'Accertamento della

condizione di disabilità. - L' Unità di Valutazione Multidisciplinare, composta da Medico specialista, Neuropsichiatra, Terapista riabilitativo, Operatore sociale comunale, elabora il Profilo di Funzionamento, in collaborazione con i genitori e gli insegnanti della scuola. - Il Comune elabora il Progetto individuale, in collaborazione con i genitori e la scuola. - I docenti del Consiglio di Classe elaborano e approvano il PEI, con la partecipazione dei genitori e altre figure e con il supporto dell'UVM. - Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) supporta i docenti di classe contitolari e i Consigli di Classe nell'attuazione dei PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il rapporto scuola-famiglia è ritenuto essenziale al fine di realizzare la cultura inclusiva, quindi una scuola al servizio dei suoi studenti, attenta alle necessità di ognuno e alle priorità educativo-formative emergenti nel nuovo contesto sociale. Alla famiglia viene riconosciuta la primaria responsabilità educativa, e solo in un rapporto di reciproco impegno è possibile realizzare le finalità didattico-educativo-formativo. I rapporti tra scuola-famiglia si concretizzano attraverso azioni istituzionali, quali: -partecipazione alla vita scolastica attraverso l'elezione dei rappresentanti dei genitori all'interno del Consiglio e nei vari Consigli di Intersezione, interclasse e classe; -partecipazione alle Assemblee, ordinarie e straordinarie, di classe, che si svolgono all'inizio dell'anno con lo scopo d'illustrare la programmazione e realizzazione delle attività didattiche e di discutere di problemi e proposte che interessano l'intera classe; -colloquio individuale con insegnanti e professori, la mattina due settimane al mese, che mirano a illustrare la situazione valutativa e le problematiche relative ai singoli alunni; -colloqui generali, il pomeriggio uno a quadrimestre. -utilizzo di diario, quaderno comunicazioni, sito, registro elettronico, per le comunicazioni alle/dalle famiglie; -organizzazione e attivazione di incontri informativi e formativi riguardanti l'Orientamento, la legalità, le problematiche inerenti la rete e le dipendenze; -sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità Scuola-Famiglia (art. 3 D.P.R. 235/2007), finalizzato a condividere e a garantire il rispetto dei diritti e dei doveri nel rapporto Scuola-Famiglia-Studente. Altra forma di partecipazione della famiglia alla vita della scuola risultano le associazioni dei genitori che collaborano attivamente alla realizzazione delle iniziative didattiche: -progetto Madrelingua d'inglese nelle scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado; -recupero nel periodo estivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Progetti a sostegno della famiglia

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

simili)	
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (BES) adeguatamente certificati, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP e PEI (D.M. n. 5669 12/07/2011).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L' orientamento in entrata e in uscita ha come principale finalità l'analisi delle potenzialità di ciascun alunno, la valorizzazione delle sue propensioni culturali e dei suoi interessi e la prospettiva complessiva del suo progetto di vita. Nell'ambito dell'orientamento in entrata, la scuola attua progetti di continuità verticale consistenti in scambi di informazioni tra i docenti dei vari ordini di scuola e, per gli alunni che iniziano il nuovo percorso di studi, attività di ambientamento. Nell'ambito dell'orientamento in uscita, la scuola organizza, in collaborazione con gli istituti di secondo grado, "studente per un giorno", in cui gli alunni in autonomia frequentano per una giornata il corso di studi superiore scelto. Inoltre I nostri alunni sono coinvolti nella partecipazione degli Open Day realizzati dagli Istituti secondari di secondo grado. Per gli alunni con particolari esigenze educative, la scuola provvede a organizzare dei progetti individualizzati che prevedono la frequenza ai corsi superiori scelti in più giornate, al fine di familiarizzare e scambiare informazioni relative agli alunni. All'interno della verifica finale del PEI, vi è la partecipazione delle funzioni strumentali degli istituti superiori l fine di avere un passaggio di informazioni utili a favorire l'inclusione degli alunni nelle nuove scuole.

Approfondimento

Si allega Piano per l'Inclusione.

Allegato:

Piano dell'Inclusione 2022-2025.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS (2 docenti)

Sostituzione del DS in caso di assenza. Presidenza dei consigli di intersezione, interclasse, classe in caso di impedimento del DS. Accoglienza nuovi docenti. Azioni di coordinamento e revisione orari interni scuola dell'Infanzia e Primaria. Supporto ai coordinatori di plesso per la gestione del plesso (es: sostituzioni...). Predisposizione e raccolta degli strumenti per la programmazione e la documentazione delle attività, per la valutazione degli alunni, per la verifica dell'aspetto organizzativo. Attività di raccordo con altre scuole per docenti comuni; con enti, associazioni, esperti. Attività di raccordo con le famiglie degli alunni. Attività di raccordo dei coordinatori e delle funzioni strumentali. Attività di rappresentanza con enti, associazioni, scuole del territorio. Raccolta documentazione Scuola Secondaria Gabicce Mare e Gradara. Coordinamento e monitoraggio delle

iniziative in atto per la scuola secondaria di Gabicce Mare e Gradara: educazione alla salute, all'affettività, prevenzione alle dipendenze, in collaborazione con il docente funzione strumentale.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) (16 docenti)

Piano annuale attività funzionali all'insegnamento. Piani di utilizzo dei finanziamenti su progetti e attività (da proporre alla RSU e al Consiglio di Istituto). Coordinamento attività di formazione.

Funzione strumentale (5 docenti)

DOCUMENTAZIONE VALUTAZIONE E QUALITA' : autovalutazione di Istituto; monitoraggio dei servizi didattico-educativi e amministrativi. Monitoraggio progetti, attività, modelli organizzativi (moduli pomeridiani, laboratori...) valutazione disciplinare alunni – prove-standard, verifica recupero debiti formativi. Coordinamento attività di monitoraggio nazionale. Coordinamento attività Invalsi. Sistemazione PTOF per la parte relativa alla valutazione di Istituto. Attività relative al RAV e Coordinamento commissione.

PROMOZIONE E SVILUPPO INTEGRALE DELLA PERSONA, INTEGRAZIONE DELLE DIVERSITA' : coordinamento e monitoraggio delle iniziative in atto, educazione alla salute, all'affettività, prevenzione alle dipendenze. Coordinamento attività di sportello con la psicopedagogista. Coordinamento delle attività di inclusione: progetti e attività per gli alunni con BES (DSA, diversabilità, stranieri, disagio, disturbo...); coordinamento gruppo GLI di Istituto; raccordo con CTI/CTS/CTH; aggiornamento annuale piano per l'inclusione, consulenze tramite Sportello per aspetti relativi l'inclusione scolastica.

CONTINUITA' E RAPPORTI CON IL TERRITORIO: tenere i rapporti già in essere con il territorio e collaborare con D.S. e D.S.G.A. nella stesura di accordi e protocolli; accertare le opportunità provenienti dal territorio per migliorare e realizzare le attività di istruzione degli alunni; tenere e promuovere rapporti di collaborazione con il territorio; partecipare ad attività formative che saranno

predisposte.

GESTIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE E DELLA COMUNICAZIONE : assicurare l'aggiornamento del sito della Scuola, promuovendone l'utilizzo da parte dei Docenti e degli altri Operatori scolastici, degli alunni e delle famiglie; favorire l'accesso all'informazione sulla rete da parte dei Docenti e la realizzazione di un archivio di facile consultazione di siti di interesse didattico e di materiali e sussidi formativi per i Docenti; assicurare la messa in rete dei materiali didattici, di documentazione e di informazione prodotti dalla Scuola. Coordinamento e organizzazione di esperienze relative all'informatica/nuove tecnologie/Digital Board dell'Istituto. Agevolare l'utilizzo delle risorse del registro elettronico e della Bacheca raccordando il lavoro tra docenti e Segreteria. Supervisione Prove Invalsi.

Responsabile di plesso (14 docenti)

Affianca il DS nella parte organizzativo-gestionale nella predisposizione del lavoro per gli oo.cc e su delega interviene sulle seguenti materie: Stesura Piano annuale attività funzionali e di coordinamento; gestione brevi permessi, cambi di turno e modifiche provvisorie orari dei docenti; modalità di gestione dei plessi (orari, spazi comuni, piano sostituzioni...); presiede il consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe su delega del DS; svolge il compito di Addetto alla Sicurezza del plesso; cura l'organizzazione e la gestione del plesso di appartenenza mantenendo i contatti con il DS.

Animatore digitale (1 docente)

L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Formazione interna: azioni rivolte allo stimolo sui temi del PNSD, sia attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi sia favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative già previste sia a livello nazionale sia a livello locale; coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso

workshop e giornate dedicate aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere nelle scuole, diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF che introducono e realizzano l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana. Preparare e verificare il tappeto digitale indispensabile per lo svolgimento delle prove INVALSI in modalità CBT (Computer Based Test).

Coordinatore Consiglio di classe (17 docenti)

Redige il verbale del consiglio di classe su bozza del segretario. Presiede il consiglio di classe su delega del D.S. Prepara la sintesi del giudizio globale per la scheda di valutazione e raccogli gli elementi utili per la valutazione dell'Educazione civica, predispone la bozza su file. Compila il modello di sintesi delle attività del curricolo opzionale. Compila la sintesi dei risultati della valutazione dell'ora di approfondimento. Compila lo schema di sintesi della programmazione del consiglio di classe, raccoglie i curricoli disciplinari del consiglio di classe. Raccoglie la sintesi dei voti di comportamento sul registro elettronico per la seduta di scrutinio. Compila la relazione finale delle attività del consiglio di classe. Per situazioni particolari, su delega del consiglio di classe e del DS tiene rapporti con le famiglie degli alunni. Cura la stesura del consiglio orientativo (classi 3^). Cura la redazione di documenti di alunni con bisogni educativi speciali.

Responsabile sicurezza

Controlla la formazione di tutti i dipendenti. Organizza le prove di evacuazione. Mantiene i rapporti con il RSPP.

Referente tirocinio

Svolge attività di raccordo tra i docenti accoglienti e gli studenti tirocinanti. Predispone il piano di

inserimento degli studenti in accordo con il Dirigente Scolastico.

Referente orientamento

Svolge attività di coordinamento con gli Istituti superiori del territorio.

Referente Centro Sportivo

Coordina le attività sportive relative ai Giochi Sportivi Studenteschi, ai Giochi della Gioventù e al Nuoto. Si occupa della verifica, della stesura e del monitoraggio di Progetti Ministeriali inerenti ad attività sportive.

Commissione Monitoraggio e Valutazione

Predispone nuovi strumenti didattici per la progettazione, la documentazione e la verifica delle attività didattiche (disciplinari, laboratori, corsi personalizzati di recupero, consolidamento e potenziamento). Predispone i materiali (schede, moduli...) per il monitoraggio interno delle attività (progetti, colloqui, visite di istruzione...). Aggiorna i modelli per la progettazione e la valutazione. Si occupa della somministrazione dei materiali, della raccolta e della tabulazione dei dati. Raccoglie le proposte dei gruppi disciplinari. Aggiorna i regolamenti di Istituto.

Referente per il contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo

Il referente ha il compito di coordinare le azioni e le procedure indicate dal team per l'attuazione di percorsi educativi e formativi indirizzati ad alunni, docenti e famiglie, attraverso azioni di tutoring, di consulenza e di accompagnamento.

Commissione uscite didattiche nella scuola Primaria e Secondaria

Il referente, sentiti i docenti, ha il compito di predisporre in un unico formato le uscite didattiche dei rispettivi plessi coordinandosi con la segreteria, gli enti locali e le agenzie viaggio.

Commissione per l'inclusione degli alunni stranieri

La commissione ha il compito di favorire l'inserimento degli alunni nelle classi coordinando le attività didattiche con i docenti curricolari.

Commissione NIV

La commissione ha il compito di revisionare periodicamente il PTOF.

Commissione Mensa Gradara

La commissione mensa ha il compito di verificare la qualità e l'efficienza del servizio che la ditta esterna di Gradara offre alla Scuola Primaria e dell'Infanzia.

Organo di Garanzia

L'organo di Garanzia ha il compito di dirimere le controversie disciplinari.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria

3 docenti di scuola primaria

Attività:

Personalizzazione del curricolo per alunni con Bisogni Educativi Speciali, sostituzione di colleghi assenti in caso di necessità (3 unità).
Collaborazione con il Dirigente Scolastico (1 unità).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado

1 docente di A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Attività:

Attività di sostegno per alunni in difficoltà e alunni stranieri, attività di recupero pomeridiano e sostituzione del personale assente in caso di necessità. Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1 docente di AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

Attività:

Attività di sostegno per alunni in difficoltà e alunni stranieri, attività di recupero pomeridiano, preparazione agli esami per il conseguimento della CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE, sostituzione del personale assente in caso di necessità. Collaborazione con il Dirigente Scolastico con funzioni vicarie.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

- Progettazione
- Coordinamento

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Le seguenti funzioni sono elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo: redige materialmente i contratti stipulati dalla scuola con enti pubblici, aziende e soggetti privati ed esperti esterni; liquida compensi ad esperti estranei alla scuola per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa; liquida e versa i contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, dovuti per legge, redige e inoltra F24EP; nomina il personale per attività aggiuntive e relativa liquidazione; liquida le competenze al personale a tempo determinato con relativi adempimenti previdenziali e fiscali; adempimenti fiscali e previdenziali (770, Irap,

emens, DMA, anagrafe delle prestazioni, ecc....; assistenza fiscale al personale; cura l'organizzazione e la liquidazione delle competenze con rendiconti finali delle attività di aggiornamento e formazione, sia dell'Istituto che per conto del Ministero della Pubblica Istruzione; redige i contratti ed incarichi al personale per la realizzazione dei progetti del POF; tenuta degli inventari delle macchine e attrezzature di proprietà dell'Istituto e relativi registri; esecuzione delle pratiche relative alla manutenzione del patrimonio della scuola e dei locali dell'edificio scolastico; redige gli ordini di acquisti di materiale e attrezzature didattiche, dalla richiesta di preventivi fino alla liquidazione con procedura ordinaria e con procedura Mepa; richiesta CIG, DURC ed adempimenti AVCP; tenuta delle schede finanziarie dei singoli progetti del POF; tenuta dei libri contabili obbligatori: partitario delle entrate e delle spese e giornale di cassa; esecuzione e inoltro degli ordini di acquisto, nonché impegni di spesa; cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio; tenuta dei libri contabili obbligatori quale il registro dei contratti; cura l'inserimento nelle apposite pagine dei progetti PON e della loro rendicontazione.

Ufficio protocollo

PROTOCOLLO GIORNALIERO di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica; distribuzione corrispondenza interna; pubblicazione all'albo on line della scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione; pubblicazione in Amministrazione Trasparente della scuola dei documenti soggetti a pubblicazione; cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica; cura della corrispondenza della Presidenza e del Direttore Amministrativo; archiviazione di tutta la residua corrispondenza cartacea in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario. Tutte le operazioni sopra elencate vanno effettuate giornalmente o al massimo entro il giorno successivo al ricevimento. Per la posta che viene spedita tramite e-mail, è necessario che il Dirigente Scolastico apponga il proprio visto sulla copia stampata o digitale; eventuale posta urgente va tempestivamente segnalata al Dirigente Scolastico affinché lo stesso possa esaminarla in giornata. L'assistente dell'ufficio alunni è a supporto dell'ufficio protocollo in caso di necessità.

Ufficio per la didattica	Svolge un ruolo importante per quanto riguarda il primo approccio dell'utente con la realtà scolastica , in quanto si occupa di tutte le pratiche inerenti gli allievi. Le mansioni che si elencano sono a titolo esemplificativo e non esaustivo: iscrizione degli alunni; (supporto e sostituzione ai genitori per iscrizioni on-line nonché nelle iscrizioni generali delle prime classi); supporto informatico all'ufficio e studio di nuovi software gestionali applicativi; obbligo d'istruzione – diritto-dovere – istruzione-formazione; predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori; scrutinio on-line supporto al personale docente; registro elettronico, predisposizione Password, supporto al personale docenti ed ai genitori; libri di testo; statistiche; archiviazione documenti alunni; gestione attività di recupero; elezioni organi collegiali; rilascio diplomi e certificati; pratiche di trasferimento dalla scuola; pratiche infortuni alunni; esami; invio documenti scolastici; tasse scolastiche e relativo registro; informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie; compiti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico; gestione candidati privatisti/esami; esami di idoneità; collaborazione per la formazione delle classi; permessi permanenti di uscita anticipata; documentazione alunni stranieri; orientamento classi terze; pratiche di accesso agli atti amministrativi; controllo autocertificazioni; PDP/PEI. L'assistente dell'ufficio protocollo è a supporto dell'ufficio alunni in caso di necessità.
Ufficio per il personale A.T.D.	Le seguenti funzioni sono elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo. Per il PERSONALE DI RUOLO E SUPPLENTI ANNUALI (fino al 30/06 o 31/08): ricostruzioni e progressioni di carriera in collaborazione con il DSGA; cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente e ATA; conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, permessi, diritto allo studio; cura delle pratiche relative alle assenze per malattia , permessi, ferie ,ecc...; cessazioni dal servizio; formulazione graduatorie interne; sostituzione personale assente; organico del personale docente e ATA; formazione graduatorie personale docente e ATA per supplenze; trasferimenti del personale; gestione presenze e assenze del personale ATA; riconoscimento dei servizi prestati; raccolta certificati medici relativi alle assenze del personale docente e ATA; comunicazioni al CoMarche. Modulistica, computo riscatto, ricongiunzione; gestione dei corsi di

aggiornamento; aggiornamento degli adempimenti e atti L.81; sintesi presenze attività funzionali docenti. Per il PERSONALE SUPPLENTE BREVE E SALTUARIO, I.R.C e SUPPLENTI MATERNITA': cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente e ATA; conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato; cura delle pratiche relative alle assenze per malattia, permessi, ferie ,ecc...; formulazione graduatorie interne; sostituzione personale assente; organico del personale docente e ATA; formazione graduatorie personale docente e ATA per supplenze; gestione presenze e assenze del personale ATA; raccolta certificati medici relativi alle assenze del personale docente e ata; comunicazioni al CoMarche. Gestione dei corsi di aggiornamento; aggiornamento degli adempimenti e atti L.81; sintesi presenze attività funzionali docenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online web.spaggiari.eu
- Pagelle on line
- Newsletter
- Modulistica da sito scolastico www.icgabicce.gov.it

Reti e convenzioni attivate

RETE DI AMBITO 9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

CONVENZIONE CON IL COMUNE DI GABICCE MARE

Azioni realizzate/da realizzare	Coordinamento delle attività di assistenza educativa legate al disagio e all'handicap, assistenza scolastica e domiciliare; servizio pre-post scuola e sporzionamento mensa
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di collaborazione socio-educativa

CONVENZIONE CON IL COMUNE DI GRADARA

Azioni realizzate/da realizzare	Coordinamento delle attività di assistenza educativa legate al disagio e all'handicap, assistenza scolastica e domiciliare; servizio pre-post scuola e sporzionamento mensa
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di collaborazione socio-educativa

CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Integrazione alunni BES
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete

Partner rete di scopo

SICUREZZA E IGIENE SUI LUOGHI DI LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Individuazione dell'RSPP, del medico competente, formazione del personale e alunni, dotazione di dispositivi nell'ambito della sicurezza e prevenzione sul luogo di lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

RETE PER LA NOMINA DEL RESPONSABILE PROTEZIONE DATI

Azioni realizzate/da realizzare	Collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la nomina del RPD
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI URBINO

Azioni realizzate/da realizzare	Accoglienza e formazione di tirocinanti presso la Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

CONVENZIONE CON LA BANCA CREDIT AGRICOLE

Azioni realizzate/da realizzare	Gestione servizio tesoreria

Soggetti Coinvolti	Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner servizio cassa

CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DISABILI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali Risorse materiali Modulistica Bes
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PUZZLE

Azioni realizzate / da realizzare	- Formazione del personale - Attività didattiche
Risorse condivise	- Risorse professionali
Soggetti coinvolti	- altre associazioni e cooperative (culturali, di volontariato, di categoria, ecc...) - Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc...) - ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Collaborazione in progetti didattico-educativi per la disabilità

LIONS CLUB GABICCE MARE

Azioni realizzate/da realizzare	Assegnazione di borse di studio, fornitura gratuita di materiale scolastico, organizzazione di conferenze su tematiche di cittadinanza attiva.
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di categoria, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione per la realizzazione dei progetti proposti dall'associazione

Approfondimento: La BCC di Gradara assegna borse di studio ai migliori alunni delle classi terze della secondaria del precedente anno scolastico.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (ART. 37, D.LGS. 81/2008)

Formazione generale di 4 ore e formazione specifica di 8 ore in presenza

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PRIMO SOCCORSO

Formazione di 12 ore e aggiornamento triennale di 4 ore

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

ANTINCENDIO

Formazione di 8 ore e aggiornamento quinquennale di 5 ore

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola

PREPOSTO

Formazione di 8 ore e aggiornamento quinquennale di 6 ore

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

ADDETTO SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)

Aggiornamento di 20 ore quinquennale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla scuola

RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS)

Formazione di 64 ore e 8 ore di aggiornamento annuale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola INFANZIA “I CORIANDOLI” GRADARA

PREVENZIONE: La Grafologia scienza di ausilio pedagogico nella gestione e organizzazione scolastica

Attraverso l'esame delle manifestazioni grafiche, (scarabocchio, disegno, scrittura), si può far luce sulla personalità in formazione, consigliare un intervento di recupero in caso di disagio, rilevare un’utilizzazione inadeguata delle potenzialità, difficoltà grafomotorie e spazio temporali, disturbi del linguaggio verbale o scritto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Prevenzione e impostazione dei trattamenti rieducativi
Destinatari	Tutti i docenti della Scuola dell’Infanzia
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	

Attività proposta dalla singola scuola INFANZIA “I CORIANDOLI” GRADARA

LINGUAGGI ESPRESSIVI: TRA ARTE E NATURA

Gli interventi formativi proposti intendono approfondire – attraverso brevi sessioni teoriche e laboratoriali – diversi ambiti tematici: attingendo ai diversi campi di esperienza, si offriranno ad insegnanti ed educatori spunti operativi, stimoli e suggestioni che possano inserirsi in una programmazione personalizzata, attenta ai bisogni e alle caratteristiche di ogni bambino e bambina. Arte e natura saranno i fili conduttori di un'esperienza arricchente e coinvolgente per grandi e piccoli: occasioni preziose per esplorare insieme il territorio in tutte le sue sfaccettature.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Approfondire differenti linguaggi espressivi
Destinatari	Docenti della scuola dell'Infanzia di Gradara.
Modalità di lavoro	Seminario di formazione. Laboratorio per bambini e genitori.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

COMPETENZE MUSICALI: SCUOLA IN-CANTO

la formazione prevede attività ritmiche, melodiche, body percussion e didattica dell'ascolto per introdurre la musica all'interno delle attività didattiche come mezzo efficace per agevolare lo sviluppo interpersonale dei bambini.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Migliorare l'uso di specifici linguaggi espressivi e musicali
Destinatari	Tutti i docenti Scuola dell'Infanzia di Gabicce
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta dalla singola scuola

DIDATTICA: NUOVO CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Il corso intende promuovere strategie didattiche e metodologie per la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e ala benessere della persona. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone e il rispetto per le diversità sotto ogni forma, verso gli animali e la natura.

Collegamento con le

priorità del PNF docenti

Destinatari	Tutti i docenti della Scuola Superiore di 1°
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione Video lezioni con esercitazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

DIDATTICA: LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il corso affronterà il nuovo sistema di valutazione secondo le nuove Indicazioni Nazionali e le Linee Guida per la valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, valutazione di processo e formativa.

Destinatari	Tutti i docenti della Scuola Primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori Ricerca-azione Video lezioni con esercitazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	

Attività proposta dalla singola scuola

DIDATTICA: BURNOUT E VALUTAZIONE. ORIENTAMENTO IN USCITA E NUOVI CURRICOLI

Il corso affronta la problematica del burnout, in vista della stipula di possibile strategie per la prevenzione e la gestione del fenomeno, anche attraverso la condivisione di un ambiente scolastico collaborativo fra i membri della comunità scolastica per una prevenzione efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica
Destinatari	Tutti i docenti della Scuola Secondaria di 1°
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • slides
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

DIDATTICA: PROGETTARE U.D.A. ALLA SCUOLA PRIMARIA

Il corso presenterà strumenti da adottare per la progettazione delle U.D.A. e per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, che includono prove di valutazione autentica e relative rubriche di valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti scuola primaria
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • videolezioni con esercitazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE

La formazione ha sottolineato l'importanza del documento contabile che la scuola ogni anno predispone, all'interno del quale vengono indicate tutte le operazioni finanziarie di entrata e uscita riferite al periodo di competenza (arco temporale compreso tra il 1 gennaio e il 31 dicembre dello stesso anno di riferimento).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	
Destinatari	DSGA

Modalità di lavoro	• Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

COLLABORATORI SCOLASTICI: LA COMUNICAZIONE EFFICACE INTERNA ED ESTERNA E GESTIONE DEI CONFLITTI

Il corso permette ai partecipanti di comprendere meglio le dinamiche all'interno di una relazione difficile e di acquisire le chiavi di lettura e gli strumenti per superare situazioni relazionali complesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	strategie comunicative
Destinatari	collaboratori scolastici
Modalità di lavoro	• formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

AREA AMMINISTRATIVA: GESTIONE PRATICHE PENALI CON VALENZA PENALE E AMMINISTRATIVA

La formazione intende affrontare con il personale della pubblica amministrazione il delicato tema della responsabilità civile, penale e amministrativa, che si configura quando la trasgressione dei doveri d'ufficio assume il carattere della violazione dell'ordine giuridico generale e si concretizza nella figura del reato.

Collegamento con le

priorità del PNF docenti

Destinatari	personale ATA
Modalità di lavoro	• in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del DS in caso di assenza. Presidenza dei consigli di intersezione, interclasse, classe in caso di impedimento del DS. Accoglienza nuovi docenti. Azioni di coordinamento e revisione orari interni scuola dell'Infanzia e Primaria. Supporto ai coordinatori di plesso per la gestione del plesso (es: sostituzioni...). Predisposizione e raccolta degli strumenti per la programmazione e la documentazione delle attività, per la valutazione degli alunni, per la verifica dell'aspetto organizzativo. Attività di raccordo con altre scuole per docenti comuni; con enti, associazioni, esperti. Attività di raccordo con le famiglie degli alunni. Attività di raccordo dei coordinatori e delle funzioni strumentali. Attività di rappresentanza con enti, associazioni, scuole del territorio. Raccolta documentazione Scuola Secondaria Gabicce Mare e Gradara. Coordinamento e monitoraggio delle iniziative in atto per la scuola secondaria di Gabicce Mare e Gradara: educazione alla salute, all'affettività, prevenzione alle dipendenze, in collaborazione con il docente funzione strumentale.	2

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Piano annuale attività funzionali all'insegnamento. Piani di utilizzo dei finanziamenti su progetti e attività (da proporre alla RSU e al Consiglio di Istituto). Coordinamento attività di formazione.	16
Funzione strumentale	DOCUMENTAZIONE VALUTAZIONE E QUALITA': autovalutazione di Istituto; monitoraggio dei servizi didattico-educativi e amministrativi. Monitoraggio progetti, attività, modelli organizzativi (moduli pomeridiani, laboratori...) valutazione disciplinare alunni – prove-standard, verifica recupero debiti formativi. Coordinamento attività di monitoraggio nazionale. Coordinamento attività Invalsi. Sistemazione PTOF per la parte relativa alla valutazione di Istituto. Attività relative al RAV e Coordinamento commissione. PROGETTAZIONE: Piano dell'Offerta Formativa, progetti PON, POR Nazionali, Regionali, Territoriali. Stesura progetti, coordinamento attività. Monitoraggio e rendicontazione. PROMOZIONE E SVILUPPO INTEGRALE DELLA PERSONA, INTEGRAZIONE DELLE DIVERSITA': coordinamento e monitoraggio delle iniziative in atto, educazione alla salute, all'affettività, prevenzione alle dipendenze. Coordinamento attività di sportello con la psicopedagogista. Coordinamento delle attività di inclusione: progetti e attività per gli alunni con BES (DSA, diversabilità, stranieri, disagio, disturbo...); coordinamento gruppo GLI di Istituto; raccordo con CTI/CTS/CTH; aggiornamento annuale piano per l'inclusione. GESTIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE E DELLA COMUNICAZIONE: assicurare l'aggiornamento del sito della Scuola,	5

	promuovendone l'utilizzo da parte dei Docenti e degli altri Operatori scolastici, degli alunni e delle famiglie; favorire l'accesso all'informazione sulla rete da parte dei Docenti e la realizzazione di un archivio di facile consultazione di siti di interesse didattico e di materiali e sussidi formativi per i Docenti; assicurare la messa in rete dei materiali didattici, di documentazione e di informazione prodotti dalla Scuola. Coordinamento e organizzazione di esperienze relative all'informatica/nuove tecnologie/LIM dell'Istituto. Agevolare l'utilizzo delle risorse del registro elettronico e della Bacheca raccordando il lavoro tra docenti e Segreteria. Supervisione Prove Invalsi.	
Responsabile di plesso	Affianca il DS nella parte organizzativo-gestionale nella predisposizione del lavoro per gli oo.cc e su delega interviene sulle seguenti materie: Stesura Piano annuale attività funzionali e di coordinamento; gestione brevi permessi, cambi di turno e modifiche provvisorie orari dei docenti; modalità di gestione dei plessi (orari, spazi comuni, piano sostituzioni...); presiede il consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe su delega del DS; svolge il compito di Addetto alla Sicurezza del plesso e segnala i casi di Covid-19; cura l'organizzazione e la gestione del plesso di appartenenza mantenendo i contatti con il DS.	14
Animatore digitale	L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Formazione interna: azioni rivolte allo stimolo sui temi del	1

	PNSD, sia attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi sia favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative già previste sia a livello nazionale sia a livello locale; coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop e giornate dedicate aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere nelle scuole, diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF che introducono e realizzano l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana. Preparare e verificare il tappeto digitale indispensabile per lo svolgimento delle prove INVALSI in modalità CBT (Computer Based Test). Attività di supporto alle problematiche della segreteria e gestione del Sito Web della scuola.	
Coordinatore consigli di classe	Redige il verbale del consiglio di classe su bozza del segretario. Presiede il consiglio di classe su delega del D.S. Prepara la sintesi del giudizio globale per la scheda di valutazione e raccogli gli elementi utili per la valutazione dell'Educazione civica, predispone la bozza su file. Compila il modello di sintesi delle attività del curricolo opzionale. Compila la sintesi dei risultati della valutazione dell' ora di approfondimento. Compila lo schema di sintesi della programmazione del consiglio di classe,	17

	raccoglie i curricoli disciplinari del consiglio di classe. Raccoglie la sintesi dei voti di comportamento sul registro elettronico per la seduta di scrutinio. Compila la relazione finale delle attività del consiglio di classe. Per situazioni particolari, su delega del consiglio di classe e del DS tiene rapporti con le famiglie degli alunni. Cura la stesura del consiglio orientativo (classi 3^). Cura la redazione di documenti di alunni con bisogni educativi speciali.	
Responsabile sicurezza	Controlla la formazione di tutti i dipendenti. Organizza le prove di evacuazione. Mantiene i rapporti con il RSPP e i rapporti con il Dipartimento di Prevenzione per la gestione dei "Casi Covid - 19".	1
Referente tirocinio	Svolge attività di raccordo tra i docenti accoglienti e gli studenti tirocinanti. Predispone il piano di inserimento degli studenti in accordo con il Dirigente Scolastico.	1
Referente orientamento	Svolge attività di coordinamento con gli Istituti superiori del territorio.	1
Referente continuità orizzontale	Svolge attività di coordinamento con le autorità locali.	1
Referente centro sportivo	Coordina le attività sportive relative ai Giochi Sportivi Studenteschi, ai Giochi della Gioventù e al Nuoto. Si occupa della verifica, della stesura e del monitoraggio di Progetti Ministeriali inerenti ad attività sportive.	2
Commissione Valutazione e Monitoraggio	Predispone nuovi strumenti didattici per la progettazione, la documentazione e la verifica delle attività didattiche (disciplinari, laboratori, corsi personalizzati di recupero, consolidamento e potenziamento). Predispone i materiali	2

	(schede, moduli...) per il monitoraggio interno delle attività (progetti, colloqui, visite di istruzione...). Aggiorna i modelli per la progettazione e la valutazione. Si occupa della somministrazione dei materiali, della raccolta e della tabulazione dei dati. Raccoglie le proposte dei gruppi disciplinari. Aggiorna i regolamenti di Istituto.	
Referente per il contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo	Il referente ha il compito di coordinare le azioni e le procedure indicate dal team per l'attuazione di percorsi educativi e formativi indirizzati ad alunni, docenti e famiglie, attraverso azioni di tutoring, di consulenza e di accompagnamento.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Personalizzazione del curricolo per alunni con Bisogni Educativi Speciali, sostituzione di colleghi assenti in caso di necessità (3 unità). Collaborazione con il Dirigente Scolastico (1 unità). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di sostegno per alunni in difficoltà e alunni stranieri, attività di recupero e potenziamento pomeridiano, sostituzione del personale assente i caso di necessità. Ore assegnate: 6. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di sostegno per alunni in difficoltà e alunni stranieri, attività di recupero pomeridiano, preparazione agli esami per il conseguimento della CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE, sostituzione del personale assente i caso di necessità. Collaborazione con il Dirigente Scolastico con funzioni vicarie. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Le seguenti funzioni sono elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo: redige materialmente i contratti stipulati dalla scuola con enti pubblici, aziende e soggetti privati ed esperti esterni; liquida compensi ad esperti estranei alla scuola per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa;

	liquida e versa i contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, dovuti per legge, redige e inoltra F24EP; nomina il personale per attività aggiuntive e relativa liquidazione; liquida le competenze al personale a tempo determinato con relativi adempimenti previdenziali e fiscali; adempimenti fiscali e previdenziali (770, Irap, e-mens, DMA, anagrafe delle prestazioni, ecc....; assistenza fiscale al personale; cura l'organizzazione e la liquidazione delle competenze con rendiconti finali delle attività di aggiornamento e formazione, sia dell'Istituto che per conto del Ministero della Pubblica Istruzione; redige i contratti ed incarichi al personale per la realizzazione dei progetti del POF; tenuta degli inventari delle macchine e attrezzature di proprietà dell'Istituto e relativi registri; esecuzione delle pratiche relative alla manutenzione del patrimonio della scuola e dei locali dell'edificio scolastico; redige gli ordini di acquisti di materiale e attrezzature didattiche, dalla richiesta di preventivi fino alla liquidazione con procedura ordinaria e con procedura Mepa; richiesta CIG, DURC ed adempimenti AVCP; tenuta delle schede finanziarie dei singoli progetti del POF; tenuta dei libri contabili obbligatori: partitario delle entrate e delle spese e giornale di cassa; esecuzione e inoltro degli ordini di acquisto, nonché impegni di spesa; cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio; tenuta dei libri contabili obbligatori quale il registro dei contratti; cura l'inserimento nelle apposite pagine dei progetti PON e della loro rendicontazione.
Ufficio protocollo	PROTOCOLLO GIORNALIERO di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica; distribuzione corrispondenza interna; pubblicazione all'albo on line della scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione; pubblicazione in Amministrazione Trasparente della scuola dei documenti soggetti a pubblicazione; cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica; cura della corrispondenza della Presidenza e del Direttore Amministrativo; archiviazione di tutta la residua

	corrispondenza cartacea in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario. Tutte le operazioni sopra elencate vanno effettuate giornalmente o al massimo entro il giorno successivo al ricevimento. Per la posta che viene spedita tramite e-mail, è necessario che il Dirigente Scolastico apponga il proprio visto sulla copia stampata o digitale; eventuale posta urgente va tempestivamente segnalata al Dirigente Scolastico affinché lo stesso possa esaminarla in giornata. L'assistente dell'ufficio alunni è a supporto dell'ufficio protocollo in caso di necessità.
Ufficio per la didattica	Svolge un ruolo importante per quanto riguarda il primo approccio dell'utente con la realtà scolastica , in quanto si occupa di tutte la pratiche inerenti gli allievi. Le mansioni che si elencano sono a titolo esemplificativo e non esaustivo: iscrizione degli alunni; (supporto e sostituzione ai genitori per iscrizioni on-line nonché nelle iscrizioni generali delle prime classi); supporto informatico all'ufficio e studio di nuovi software gestionali applicativi; obbligo d'istruzione – diritto-dovere – istruzione-formazione; predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori; scrutinio on-line supporto al personale docente; registro elettronico, predisposizione Password, supporto al personale docenti ed ai genitori; libri di testo; statistiche; archiviazione documenti alunni; gestione attività di recupero; elezioni organi collegiali; rilascio diplomi e certificati; pratiche di trasferimento dalla scuola; pratiche infortuni alunni; esami; invio documenti scolastici; tasse scolastiche e relativo registro; informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie; compiti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico; gestione candidati privatisti/esami; esami di idoneità; collaborazione per la formazione delle classi; permessi permanenti di uscita anticipata; documentazione alunni stranieri; orientamento classi terze; pratiche di accesso agli atti amministrativi; controllo autocertificazioni; PDP/PEI. L'assistente dell'ufficio protocollo è a supporto dell'ufficio alunni in caso di necessità.

Ufficio per il personale A.T.D.	Le seguenti funzioni sono elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo. Per il PERSONALE DI RUOLO E SUPPLENTI ANNUALI (fino al 30/06 o 31/08): ricostruzioni e progressioni di carriera in collaborazione con il DSGA; cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente e ATA; conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, permessi, diritto allo studio; cura delle pratiche relative alle assenze per malattia , permessi, ferie ,ecc...; cessazioni dal servizio; formulazione graduatorie interne; sostituzione personale assente; organico del personale docente e ATA; formazione graduatorie personale docente e ATA per supplenze; trasferimenti del personale; gestione presenze e assenze del personale ATA; riconoscimento dei servizi prestati; raccolta certificati medici relativi alle assenze del personale docente e ATA; comunicazioni al CoMarche. Modulistica, computo riscatto, ricongiunzione; gestione dei corsi di aggiornamento; aggiornamento degli adempimenti e atti L.81; sintesi presenze attività funzionali docenti. Per il PERSONALE SUPPLENTE BREVE E SALTUARIO, I.R.C e SUPPLENTI MATERNITA': cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente e ATA; conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato; cura delle pratiche relative alle assenze per malattia, permessi, ferie ,ecc...; formulazione graduatorie interne; sostituzione personale assente; organico del personale docente e ATA; formazione graduatorie personale docente e ATA per supplenze; gestione presenze e assenze del personale ATA; raccolta certificati medici relativi alle assenze del personale docente e ata; comunicazioni al CoMarche. Gestione dei corsi di aggiornamento; aggiornamento degli adempimenti e atti L.81; sintesi presenze attività funzionali docenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa

Registro online web.spaggiari.eu
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico www.icgabicce.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito 9

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Gabicce Mare

Azioni realizzate/da realizzare	• Coordinamento delle attività di assistenza educativa legate al disagio e all'handicap, assistenza scolastica e domiciliare; servizio pre-post scuola e sproporzionamento mensa
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di collaborazione socio-educativa

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Gradara

Azioni realizzate/da realizzare	• Coordinamento delle attività di assistenza educativa legate al disagio e all'handicap, assistenza scolastica e domiciliare; servizi di pre-post scuola e sproporzionamento mensa
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di collaborazione socio-educativa

Denominazione della rete: Centro Territoriale per l'Inclusione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Integrazione alunni BES
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sicurezza e Igiene sui luoghi di Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Individuazione dell'RSPP, del medico competente, formazione del personale e alunni, dotazione di dispositivi nell'ambito della sicurezza e prevenzione sul luogo di lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la nomina del Responsabile Protezione Dati

Azioni realizzate/da realizzare	• Collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la nomina del RPD
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Urbino

Azioni realizzate/da realizzare	• Accoglienza e formazione di tirocinanti presso la Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con la Banca Credit Agricole

Azioni realizzate/da realizzare	• Gestione servizio tesoreria
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner servizio cassa

Denominazione della rete: Centro territoriale per l'Integrazione scolastica disabili

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali • Modulistica BES
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Puzzle

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione in progetti didattico-educativi per la disabilità

Denominazione della rete: Lions Club Gabicce Mare

Azioni realizzate/da realizzare	• Assegnazione di borse di studio, fornitura gratuita di materiale scolastico, organizzazione di conferenze su tematiche di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione per la realizzazione dei progetti proposti dall'associazione

Approfondimento:

La BCC di Gradara assegna borse di studio ai migliori alunni delle classi terze della secondaria del precedente anno scolastico

Denominazione della rete: Medico competente (Ambito 09)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Monitoraggio benessere personale scolastico
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Tutela della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (Art. 37, D.Lgs. 81/2008)

Formazione generale di 4 ore attraverso la piattaforma MARLENE e formazione specifica di 8 ore in presenza

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Formazione di 12 ore e aggiornamento triennale di 4 ore

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Antincendio

Formazione di 8 ore

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Preposto

Formazione di 8 ore e aggiornamento quinquennale di 6 ore

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Responsabile e addetto Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP)

Formazione di 28 ore

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Rappresentante per La Sicurezza (RLS)

Formazione di 64 ore e 8 ore di aggiornamento annuale

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla somministrazione di farmaci agli alunni

Formazione di 4 ore sul bambino epilettico, allergico e diabetico

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano individuale di cura per alunni con diabete a scuola

Formazione sul monitoraggio della glicemia e la somministrazione dell'insulina

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per la competenza digitale

Attivazione di corsi all'interno dell'istituto sull'innovazione didattica finalizzati all'uso attivo della tecnologia in classe e nei laboratori di informatica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Alta formazione digitale

Didattica laboratoriale con l'utilizzo dell'aula 3.0 finalizzata anche alla costruzione di materiali in 3D

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strumenti di inclusione in classe: un aiuto per l'apprendimento.

Il corso di formazione, con un taglio pratico, mira a fornire stimoli all'attivazione di metodologie didattiche per l'inclusione, nei diversi settori disciplinari: italiano, matematica e inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• video lezioni con esercitazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione.

Formazione relativa alle nuove normative sulla valutazione nel ciclo della scuola Primaria e secondaria, al fine di approfondire la valutazione formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Disseminazione

Attività formativa sulla valutazione, sull'insegnamento della letteratura e delle discipline STEM e dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti interni per aree disciplinari
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Formazione USR

Titolo attività di formazione: Grafologia

Corso di formazione sul tratto grafico dei bambini e laboratorio diretto nelle sezioni delle scuole d'Infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione Civica

Attività formativa per la revisione del curriculo di educazione civica d'Istituto della scuola secondaria di primo Grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interni
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Tutela della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (Art. 37, D.Lgs. 81/2008)

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione generale di 4 ore attraverso la piattaforma MARLENE e formazione specifica di 8 ore in presenza
Destinatari	Tutto il personale A.T.A
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione di 12 ore e aggiornamento triennale di 4 ore
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione di 8 ore
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Preposto

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione di 8 ore e aggiornamento quinquennale di 6 ore
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Responsabile e Addetto Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP)

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione di 28 ore
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Rappresentante per La Sicurezza (RLS)

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione di 64 ore e aggiornamento annuale di 8 ore
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

HACCP

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione di 2 ore sul sistema di autocontrollo alimentare
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Comune di Gabicce

Reazioni avverse al cibo

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla celiachia e dieta senza glutine
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASUR Marche 1, Associazione Italiana Celiachia

Piano individuale di cura per alunni con diabete a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sul monitoraggio della glicemia e la somministrazione dell'insulina
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

S.O.D Diabetologia Pediatrica "G. Salesi" di Ancona